



L'intesa prevede nuovi investimenti per 20 miliardi di euro

Intesa Sanpaolo e Acea L'accordo è miliardario

Sviluppare nuove iniziative sistemiche con soluzioni innovative con l'obiettivo di favorire un uso efficiente dell'acqua attraverso forme di advisory tecnologica

Intesa Sanpaolo e ACEA hanno siglato il primo accordo nazionale per la salvaguardia e la gestione sostenibile dell'acqua nei processi produttivi delle aziende anche in relazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede lo stanziamento di circa 4,4 miliardi di Euro per tutelare la risorsa idrica. La prima Banca italiana e il primo operatore idrico a livello nazionale puntano a sviluppare nuove iniziative sistemiche con soluzioni innovative che hanno l'obiettivo di favorire un uso efficiente della risorsa acqua attraverso forme di advisory tecnologica, insieme ad investimenti per il riuso delle acque depurate all'interno delle cosiddette comunità idriche, con impatti positivi per l'ambiente, i territori e le imprese stesse che potranno stabilizzare il proprio approvvigionamento di acqua. A tal fine Intesa Sanpaolo metterà a disposizione 20 miliardi di Euro per supportare le iniziative delle aziende e degli operatori della filiera idrica, nell'ambito del più ampio plafond creditizio di 410 miliardi di euro annunciati dal CEO Carlo Messina per nuovi finanziamenti a sostegno delle iniziative del PNRR. L'accordo è stato presentato a Roma.

servizio a pagina 2



Tenta di molestare un bimba Rischia il linciaggio a Ladispoli Indiano fermato dalla Polizia



Un indiano 55enne è stato denunciato per aver molestato una bimba ai giardini di via Ancona a Ladispoli. È successo giovedì sera. Non preoccupandosi del fatto che il parco fosse frequentatissimo, ha avvicinato la piccola tentando di palpeggiarla. Sono stati gli adulti ad accorgersi di quanto stesse accadendo, bloccando lo straniero nell'attesa dell'arrivo delle forze dell'ordine. Il padre lo ha tenuto fermo ma in molti hanno dovuto reprimere l'istinto di picchiarlo e gli agenti poi hanno proceduto di fronte a tanti cittadini increduli. Lo hanno fermato e portato negli uffici di via Vilnius. Qui sono stati ricostruiti i fatti e il 55enne indiano è stato denunciato a piede libero per palpeggiamenti, in violazione del Codice Rosso.

Brutale aggressione a una coppia gay

Il sindaco di Roma Gualtieri: "La Capitale non può tollerare simili atti di violenza"

"Quelle mostrate in un video dall'Associazione Gay Center e relative ad un'aggressione ai danni di una coppia gay sono immagini inaccettabili. Picchiare selvaggiamente persone che passeggiano tranquillamente in città non è solo il frutto di ignoranza e squallore morale, ma è figlio di un vero e proprio

atteggiamento criminale di persone incapaci di vivere civilmente in una comunità. Spero che le forze dell'ordine riescano ad individuare questi individui per rispondere di quello che hanno fatto. Roma non tollera simili atti di violenza".

servizio a pagina 8



Guasti informatici e aeroporti in tilt

*Anche allo scalo "Leonardo Da Vinci" di Fiumicino voli ritardati e cancellati
Stop ai voli delle compagnie americane e lo scalo di Berlino in blocco totale*



Per effetto dei guasti tecnici segnalati in tutto il mondo, in quello che sembra essere un malfunzionamento globale dei sistemi informatici, i voli verso Berlino, verso la Spagna, il Regno Unito e quelli delle compagnie aeree americane che sarebbero dovuti partire dall'aeroporto di Fiumicino sono stati ritardati o cancellati. Al momento risultano ritardi, in media tra i 60 ed i 90 minuti, voli diretti a New York (3 collegamenti), Chicago, Detroit, Atlanta, Boston, Filadelfia, Alicante, Barcellona, Londra, Manchester, Edimburgo. Dalle prime informazioni sembra che non si tratti di un cyberattacco, ma di un problema alle piattaforme di Microsoft. Lo sottolinea la Bbc segnalando che le principali banche, i media e le compagnie aeree stanno attualmente subendo importanti interruzioni sul piano informatico. Secondo quanto appreso, le compagnie aeree statunitensi United, Delta e American Airlines hanno emesso un ordine di 'stop a terra globale' di tutti i loro voli. I voli verso gli Usa, infatti, hanno subito ritardi anche fino a un'ora e mezza, due ore. Il blocco dei sistemi informatici sta colpendo anche gli aeroporti indiani, giapponesi e neozelandesi. Forti disagi, almeno fino alle 10, per i voli da e per l'aeroporto di Berlino. Problemi anche per qualche volo verso la Spagna. Aeroporti di Roma segnala che, "nonostante i propri sistemi non siano stati impattati, si stanno verificando ritardi e/o cancellazioni sui voli in partenza e in arrivo a causa di un problema generalizzato a livello mondiale sui sistemi informatici. Si consiglia di verificare lo stato del proprio volo con la compagnia di riferimento o su www.adr.it". Ryanair ha avvisato i passeggeri che si potrebbero verificare "delle interruzioni della rete dovute a un problema del sistema globale di terze parti. I passeggeri interessati saranno avvisati e coloro che viaggeranno dovranno controllare la app Ryanair per gli ultimi aggiornamenti sul proprio volo. Il consiglio della compagnia aerea è di arrivare in aeroporto 3 ore prima del volo". "Ita Airways comunica che è in corso un problema generalizzato a livello mondiale sui sistemi informatici che sta causando importanti disservizi al trasporto aereo con conseguenti ritardi e cancellazioni". Lo scrive la compagnia precisando che sta "lavorando per limitare al massimo i disagi dei passeggeri. Per qualsiasi aggiornamento sui voli si prega di consultare l'app e il sito ufficiale della Compagnia".

servizio a pagina 4

L'intesa nazionale prevede nuovi investimenti per oltre venti miliardi di euro

Intesa Sanpaolo-Acea: accordo miliardario per la gestione della risorsa idrica italiana

GLI OBIETTIVI

- **Azione congiunta per supportare l'evoluzione delle infrastrutture idriche del Paese e promuovere una gestione più attenta lungo tutta la filiera**
- **Iniziative volte ad efficientare l'utilizzo delle risorse idriche nei processi produttivi delle aziende e favorire il riuso delle acque depurate attraverso le comunità idriche**
- **Sostenere gli operatori della filiera idrica attraverso soluzioni innovative**
- **Creare un centro di ricerca e studi congiunto con l'obiettivo di pubblicare report periodici di settore e promuovere il knowledge sharing sul territorio**

depurate all'interno delle cosiddette comunità idriche, con impatti positivi per l'ambiente, i territori e le imprese stesse che potranno stabilizzare il proprio approvvigionamento di acqua. A tal fine Intesa Sanpaolo metterà a disposizione 20 miliardi di Euro per supportare le iniziative delle aziende e degli operatori della filiera idrica, nell'ambito del più ampio plafond creditizio di 410 miliardi di euro annunciati dal CEO Carlo Messina per nuovi finanziamenti a sostegno delle iniziative del PNRR. L'accordo è stato presentato a Roma alla presenza di Fabrizio Palermo, amministratore delegato ACEA, Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo e Mauro Micillo, responsabile Divisione IMI Corporate & Investment Banking Intesa Sanpaolo. Sono inoltre intervenuti Laura Campanini, Responsabile Local Public Finance Research Department Intesa Sanpaolo e Alessandro Leto, senior advisor ACEA che hanno presentato lo studio congiunto 'L'opportunità del riuso delle acque reflue depurate', mentre Marco Pastorello, responsabile CEO Office di ACEA ha illustrato i principi generali di questa collaborazione volta a incentivare comportamenti virtuosi in termini di sostenibilità. In chiusura l'intervento di Emanuele Orsini, Presidente di Confindustria, che ha rappresentato la rilevanza di una scelta responsabile dell'utilizzo della risorsa idrica per la competitività del sistema imprenditoriale.

Gli obiettivi prefissati

Grazie all'accordo, Intesa Sanpaolo e ACEA opereranno ciascuna con le proprie competenze e risorse per:

- Offrire servizi e prodotti dedicati a supporto degli investimenti, come la soluzione finanziaria S-Loan Progetti Green per potenziare la trasformazione del modello di gestione della risorsa idrica: creazione di infrastrutture sostenibili per la produzione di acqua pulita o potabile, incentivare costruzione e ammodernamento strutture per il trattamento

delle acque reflue, interventi per fronteggiare eventi dovuti al cambiamento climatico tramite sistemi di drenaggio delle acque fluviali e altre forme di mitigazione delle inondazioni;

- Accesso a servizi di advisory alle aziende interessate ad interventi infrastrutturali facilitando la diffusione e l'adozione di tecnologie finalizzate alla valorizzazione della risorsa idrica da mettere a disposizione delle imprese, in particolare quelle operanti nei settori agricoli e industriali.

- Attraverso il Programma Sviluppo Filiera di Intesa Sanpaolo verrà offerto supporto ai progetti in chiave di gestione sostenibile all'intera filiera idrica. Verranno mappati gli attori strategici, le priorità e i bisogni, così da supportare efficacemente investimenti, progetti di innovazione e miglioramento del profilo economico-finanziario;

- Grazie alla piattaforma gratuita Incent Now, verrà facilitato l'accesso delle aziende ai bandi europei e nazionali, in particolari quelli legati al PNRR;

- Collaborazione nell'ambito della ricerca e della formazione al fine di diffondere una cultura sull'utilizzo sostenibile delle acque attraverso un'attività strutturata di divulgazione e informazione con la pubblicazione di un Osservatorio sul settore idrico;

- Sostenere lo sviluppo di figure professionali adeguate promuovendo lo sviluppo di competenze nella "Water economy";

- Favorire il recupero dell'acqua tramite la promozione di "comunità idriche", garantire un riutilizzo dell'acqua sempre più efficiente, e sviluppare una rete di distribuzione locale per fornire l'acqua depurata ai distretti agricoli e industriali limitrofi con interventi di adattamento degli impianti produttivi per garantire il pieno e corretto utilizzo della risorsa idrica trattata.

Osservatorio sul settore idrico

Il primo numero dell'Osservatorio sul settore idrico di ACEA e Intesa Sanpaolo, presentato ieri, è dedicato al

tema del riuso delle acque reflue depurate, pratica che potrebbe contribuire significativamente alla riduzione dello stress idrico. Il Report analizza la situazione attuale e i vincoli che ne condizionano una maggiore diffusione. Nei prossimi numeri dell'Osservatorio saranno analizzati gli altri grandi "nodi", infrastrutturali, normativi e culturali che rallentano il raggiungimento del livello di "Water Security" di cui ha bisogno il Paese. "La collaborazione con ACEA, oltre alla nostra disponibilità di credito da 20 miliardi per gli investimenti, stimola una nuova cultura della responsabilità - industriale, economica e personale di ciascuno - per un uso sostenibile ma soprattutto per il riuso delle risorse idriche, superando la logica della gestione emergenziale verso una prospettiva di riduzione degli sprechi e circolare, commenta Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo. È nostro comune obiettivo attivare tutti gli investimenti e le leve possibili per efficientare presto le infrastrutture idriche del Paese, incentivare processi produttivi in logica circolare e sostenibile, favorire le comunità idriche. L'impegno del Gruppo Intesa Sanpaolo è avviato da tempo verso la transizione ecologica, energetica e digitale grazie alle sinergie tra Banca dei Territori e Divisione IMI CIB e viene rafforzato oggi insieme al sistema delle imprese e ai partner industriali che ci accompagnano, consapevoli che efficienza e sostenibilità sono determinanti per lo sviluppo sociale ed economico, anche alla luce dei cambiamenti climatici e della riduzione di risorse disponibili". "L'accordo sottoscritto segna un ulteriore passo verso la crescita e lo sviluppo sostenibile di un settore fondamentale per il nostro tessuto industriale e la collettività, ha commentato Mauro Micillo, responsabile Divisione IMI Corporate & Investment Banking Intesa Sanpaolo. Inoltre, chi investe in infrastrutture dedicate al settore idrico ha dimostrato un interesse crescente, anche nel nostro Paese; gli investimenti, infatti, sono aumentati del

15% nel 2021, con un incremento previsto del 10% annuo fino al 2025, soprattutto grazie a progetti di modernizzazione delle infrastrutture e dall'adozione di tecnologie digitali e sostenibili. La nostra Divisione è in grado di garantire un elevato grado di specializzazione e di personalizzazione alle aziende e alle utilities del settore che intendono promuovere investimenti green, circular e digitali per una gestione efficiente e sostenibile dell'intera filiera, così da attrarre anche fondi internazionali. Ciò si è realizzato anche grazie alla collaborazione tra il settore pubblico e quello privato, che ha visto Intesa Sanpaolo partecipare a operazioni di finanziamento strutturate in risposta alle specifiche criticità riscontrate sul territorio. Per le PMI italiane, infine, l'impegno della Divisione IMI CIB, in questo caso a supporto della attività della Divisione Banca dei Territori, si è concretizzato sia con progetti dedicati alle filiere, sia tramite un'apposita unità dedicata al sostegno delle nostre mid cap per ideare soluzioni di Investment Banking, Finanza Strutturata e Capital Markets, in funzione delle specifiche necessità del cliente". "L'accordo siglato - ha dichiarato Fabrizio Palermo, Amministratore Delegato di ACEA - tra il primo operatore idrico e la prima banca italiana, Intesa Sanpaolo, darà una forte spinta strategica a tutto il nostro sistema produttivo con ricadute positive sulla crescita economica del Paese, considerato che le risorse idriche abilitano il 40 per cento del Pil nazionale. Crediamo che questo accordo possa rappresentare una modalità particolarmente efficace per sostenere le imprese sia da un punto di vista finanziario che industriale. ACEA, infatti, metterà a disposizione le sue professionalità e le sue competenze per una gestione dell'acqua più efficiente e più sostenibile all'interno delle filiere produttive, alla luce della consolidata esperienza e del primato acquisito nell'intero ciclo idrico: dalla captazione all'adduzione fino alla depurazione".

Intesa Sanpaolo e ACEA hanno siglato il primo accordo nazionale per la salvaguardia e la gestione sostenibile dell'acqua nei processi produttivi delle aziende anche in relazione alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede lo stanziamento di circa 4,4 miliardi di Euro per tutelare la risorsa idrica. La prima Banca italiana e il primo operatore idrico a livello nazionale puntano a sviluppare nuove iniziative sistemiche con soluzioni innovative che hanno l'obiettivo di favorire un uso efficiente della risorsa acqua attraverso forme di advisory tecnologica, insieme ad investimenti per il riuso delle acque

"La Tunisia non è punto di transito dei traffici umani"

Il presidente della Repubblica di Tunisia, Kais Saied, ha incontrato il premier Ahmed Hachani per discutere i risultati della sua partecipazione, mercoledì, al Forum Trans-Mediterraneo sulle migrazioni a Tripoli, in Libia. Il capo dello Stato ha ribadito ad Hachani la ferma posizione della Tunisia sulla questione dell'immigrazione irregolare. "Il nostro Paese, orgoglioso della sua appartenenza africana - ha detto Saied - ha fornito ciò che poteva a questi migranti, vittime delle reti di trafficanti di esseri umani,

ma non può accettare di essere un punto di transito o di collocamento". Il presidente ha spiegato che tale sfida può essere risolta solamente in modo collettivo, "smantellando le reti criminali dietro questo fenomeno innaturale, oltre al fatto che questi sfollati sono vittime di un sistema economico globale ingiusto". Il capo dello Stato ha ribadito inoltre "la necessità che



l'amministrazione sia neutrale e che ogni funzionario prenda le distanze da qualsiasi considerazione politica e rispetti i doveri di neutralità e riservatezza. Ciò che sta accadendo oggi in diversi dipartimenti è inaccettabile e qualsiasi violazione o negligenza all'interno degli enti statali deve essere punita legalmente".

Spiagge italiane nel caos Balneari scrivono al governo

Le associazioni di categoria chiedono una convocazione urgente per trovare una soluzione dopo che la Corte di giustizia Europea ha dichiarato legittimi gli espropri al termine delle concessioni

I gestori balneari - in particolare la Base Balneare con Donnedamare e Assobalneari Italia aderente a Federturismo Confindustria - hanno inviato una lettera alla Presidente del Consiglio Meloni, richiedendo la convocazione di una riunione di urgenza per arrivare a una risoluzione della situazione di forte incertezza che colpisce il settore del turismo balneare. La richiesta, redatta e firmata insieme ad altre 5 associazioni a tutela della categoria, arriva all'indomani della sentenza della Corte di Giustizia UE che ha dichiarato legittimi gli espropri balneari al termine delle concessioni e che lascerebbe in ginocchio un comparto che oggi conta oltre 30.000 imprese. "L'incertezza che caratterizza il settore balneare è ormai sfociata in un vero e proprio caos, che in mancanza di una normativa si ripercuote in continui atti da



parte del potere giudiziario, che erroneamente legittimano categorie a noi ostili a compiere gesti di forza e occupazione degli spazi in cui sorgono le nostre attività imprenditoriali. Facciamo appello al governo affinché venga dato seguito all'impegno già preso e si tuteli il valore di migliaia di imprese che, con il loro costante operato, da sempre concorrono alla crescita dell'economia nazionale e a consolidare

la reputazione internazionale del nostro Paese." hanno commentato i Presidenti di La Base Balneare con Donnedamare e Assobalneari Italia aderente a Federturismo Confindustria. Grazie agli importanti investimenti realizzati negli anni, l'intera categoria, si legge nella nota, che dà lavoro a oltre 300.000 persone, ha trasformato i litorali italiani in una delle mete più ambite per il turismo di tutto il

mondo, contribuendo a dare vita a un'eccellenza a livello internazionale che oggi rappresenta uno dei principali motori per la creazione del Pil e del turismo di qualità in Italia. A testimonianza del valore generato dal settore, secondo un'anticipazione di uno studio condotto e coordinato dal Professor Daniele Marini dell'Università di Padova, per ogni euro speso in uno stabilimento balneare si genera un valore di 2,46 euro in Italia.

"Risulta dunque fondamentale che si arrivi a una ferma presa di posizione nei confronti della Commissione Europea, anche in considerazione dell'ultima sentenza della CGUE che non potrà che avere riflessi negativi sulla qualità oggi garantita dal settore, causando pesanti ricadute negative sull'economia nazionale".

Borsellino, 32 anni fa la strage. Memoria e impegno per la verità

Palermo ricorda Paolo Borsellino e gli agenti della scorta Emanuela Loi, 24 anni, la prima donna poliziotto in una squadra di agenti addetta alle scorte; Agostino Catalano, 42 anni; Vincenzo Li Muli, 22 anni; Walter Eddie Cosina, 31 anni, e Claudio Traina, 27 anni. Unico superstite l'agente Antonino Vullo. Tutti uccisi dal tritolo mafioso il 19 luglio 1992. Le stragi di Capaci e di via D'Amelio. A separarle sono 57 giorni. Trentadue sono gli anni che invece dividono i due eccidi da una verità piena la cui ricerca è ancora oggetto di processi e nuove indagini, tra condanne, assoluzioni, prescrizioni e spunti investigativi che contribuiscono a tenere tuttora aperto il conto con la giustizia. Gli attentati contro Giovanni Falcone e Paolo Borsellino si consumarono in un contesto d'incapacità e complicità che va ben oltre il livello della mafia, in un quadro successivo di indagini, come certificato dalle sentenze, di "colossale depistaggio". Poco fu fatto per proteggere Paolo Borsellino; 51 anni, da 28 in magistratura, procuratore aggiunto nel capoluogo siciliano dopo aver diretto la procura di Marsala, pranzo a Villagrazia con la moglie Agnese e i figli Manfredi e Lucia. Poi si recò con la sua scorta in via D'Amelio, dove vivevano la madre e la sorella. Una Fiat 126 parcheggiata nei pressi dell'abitazione della madre con circa cento chili di tritolo a bordo, esplose al passaggio del giudice, uccidendo anche i cinque agenti. Erano le 16.58. L'esplosione, nel cuore di Palermo, venne avvertita in gran parte della città. Tra memoria e impegno, il cuore delle iniziative e della richiesta di una verità piena è via D'Amelio. Dalle 8 alle 14, - organizzato dal Centro Studi Paolo e Rita Borsellino - "Coloriamo via D'Amelio: il 19 luglio per i cittadini di domani. Dedicato a Rita, Paolo, Agostino, Claudio, Emanuela, Vincenzo e Walter".



E' essenziale che la nuova Commissione Ue faccia salire il budget per l'agricoltura per evitare che la produzione alimentare europea crolli, mettendo a rischio i 620 miliardi di euro del sistema agroalimentare italiano e favorendo le importazioni dai Paesi terzi. Servono più risorse per colmare il gap con Usa e Cina che garantiscono ai rispettivi settori molti più fondi. Dal palco dell'assemblea nazionale di Coldiretti a Roma il presidente Ettore Prandini ha lanciato un appello direttamente a Ursula Von der Leyen fresca di riconfermata alla guida della Commissione Ue per altri 5 anni. Oltre a questo Coldiretti non nasconde di aspettarsi che Bruxelles prosegua il lavoro di sburocratizzazione con l'alleggerimen-

Coldiretti detta la linea all'Ue: "Più risorse per l'agricoltura"

to degli adempimenti burocratici a carico delle imprese agricole. A seguire l'intervento di Prandini in platea, il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani, il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida e quello per gli Affari europei, Raffaele Fitto, in pole position per rivestire l'incarico di nuovo commissario europeo. La politica agricola comune in Europa vale 386 miliardi di euro in totale fino al 2027 - ha ricordato la Coldiretti - di cui 35 miliardi di

euro in Italia, un ammontare che mette le aziende agricole dell'Unione in una situazione di svantaggio rispetto al resto del mondo. "A chi dice che la politica agricola comune pesi troppo sul bilancio europeo serve ricordare che negli Usa il Farm bill vale 1.400 miliardi di dollari in dieci anni, mentre la Cina con molto più sostegno pubblico attualmente produce il 70 per cento in più dell'intera produzione agricola dell'Unione europea - ha sottolineato Prandini -

. Per stare al passo con la sfida geopolitica servono quindi più risorse per la Pac. Alla nuova Commissione europea chiediamo di accompagnare lo sviluppo del settore, investendo concretamente su innovazione e sostenibilità ma anche destinando una volta per tutte i fondi solo ai veri agricoltori, non ad esempio agli aeroporti con terreni". Secondo Coldiretti, la produzione agricola è messa sempre più a rischio dagli effetti dei cambiamenti climatici e dalle tensioni

internazionali che fanno esplodere i costi di produzione abbassando il reddito degli agricoltori, per questo occorrono fondi per sostenerla. Altrimenti si rischia il crollo della produzione alimentare che andrebbe a danneggiare in primis le fasce più deboli della popolazione. L'aumento della dipendenza dell'estero porterebbe un netto trasferimento di ricchezza fuori dai confini dell'Unione, tagliando risorse preziose per le misure a favore del settore produttivo e dei cittadini, a partire da quelli più poveri. Le politiche sul cibo sono strettamente dipendenti dal livello di sovranità alimentare del Paese e non è un caso, ricorda Coldiretti, che lo stesso Farm bill americano destini parte delle risorse all'acquisto di buoni alimentari per gli indigenti.

L'ultima giravolta di Matteo Renzi: "Sì a Conte e Schlein". IV si spacca

L'ultima giravolta dell'ex premier Matteo Renzi è arrivata in una torrida mattina di luglio, con la politica italiana già alle prese con i sopori prevacanzieri. Un'alleanza con Schlein, Conte e gli altri? "Non facciamola lunga: non solo è possibile ma è anche l'unica alternativa per evitare che ci teniamo per lustri Giorgia Meloni con sorelle, cognati e compagnia cantante". Parole che il leader di Italia viva ha affidato al "Corriere della sera", provocando uno scontro nel centrosinistra nel suo stesso partito. "La maggioranza è divisa su tutto - è stato il ragionamento di Renzi -, dalla politica estera ai vaccini per i bambini. Però sta insieme grazie al potere, perché usa il potere, senza pudore. L'alternativa è semplice: subire o reagire. Per reagire va costruita l'alternativa dichiarando chiusa la stagione dei veti e mettendo insieme i voti", ha aggiunto. "Forte del successo alle Europee, il Pd di Schlein ha detto: vogliamo costruire l'alternativa e per farlo non mettiamo veti. Questo significa che cade il veto che su di noi era stato messo nel 2022. Ma anche noi abbiamo un obbligo allora: non possiamo mettere veti sugli altri a cominciare dai 5 Stelle. Il no ai veti non può che essere reciproco. Noi alle Europee abbiamo sfiorato il 4 per cento e dunque abbiamo un consenso che alle prossime politiche può fare la differenza in almeno una trentina di collegi marginali. Saremmo decisivi. Per noi è tempo di scelte. O si riapre la partita del terzo Polo o si prende atto

che il centro è decisivo solo se si allea in modo strutturale", ha spiegato ancora Renzi. Con quali prospettive? "Costruire un centro che guarda a sinistra per dirla con De Gasperi. Non rinnego quello che abbiamo fatto: avere mandato a casa Salvini al Papeete, aver portato Draghi, aver costruito le condizioni per il bis di Mattarella. Ma accettare la nuova



sfida significa costruire una coalizione organica dove noi proviamo a occupare il campo riformista almeno con come altri provano a occupare lo spazio più a sinistra. Questa sarà la proposta che porterò all'assemblea nazionale di Italia viva", ha sottolineato l'ex premier. Ma proprio qui casca l'asino, perché l'identità di Iv è difficile da definire. Lo stesso Renzi guarda ancora di buon occhio la nascita di un nuovo terzo polo per il quale vedrebbe bene l'istituto delle primarie, e c'è chi, come Luigi Marattin, dell'abbraccio con Schlein e Conte non vuole sentir parlare, volendosi egli stesso candidare alla guida del nuovo soggetto libdem che prescinde da Renzi e Calenda. "Bisogna presentarsi agli elettori con la propria

identità, che dal mio punto di vista è totalmente diversa da quella di Schlein e Meloni - ha dichiarato -. Sono talmente matto da pensare che una visione liberal democratica in Italia sia la maggioranza: oltre tredici milioni di italiani si astengono e il partito maggiore, FdI, prende sei milioni di voti, di cosa stiamo parlando?". Una posizione più che chiara, e che cozza con qualsiasi tentativo di dialogo con il centrosinistra. "Precisato che sarebbe folle un paese che basa le alleanze sulle partite di calcio, chiarisco che io non andrò col campo largo ma farò un partito libdem centrale e autonomo da destra e sinistra", insiste il presidente della commissione Bilancio di Montecitorio.

Guasti tecnici su larga scala sono stati segnalati in tutto il mondo in quello che sembra essere un malfunzionamento globale dei sistemi informatici. Lo sottolinea la Bbc segnalando che le principali banche, i media e le compagnie aeree stanno attualmente subendo importanti interruzioni sul piano informatico. I voli sono stati bloccati all'aeroporto di Sydney, la United Airlines ha smesso di volare e la piattaforma del gruppo London Stock Exchange sta subendo interruzioni. Aena, l'ente di gestione aeroportuale ha allertato su possibili ritardi negli aeroporti spagnoli a causa di "problemi" ai suoi sistemi informatici. In un comunicato diffuso sui social, Aena assicura che sta tentando di risolvere i problemi informatici "nel più breve tempo possibile". Ma che questi potranno produrre ritardi nei voli programmati oggi in Spagna, anche se l'incidente non sta interessando tutti gli scali spagnoli. L'aeroporto internazionale di Berlino è bloccato per un guasto tecnico, tutti i voli sono sospesi. Lo riferisce il portavoce dello scalo tedesco. Anche da Londra arrivano segnalazioni. Il più grande operatore ferroviario del Regno Unito è alle prese con problemi informatici "diffusi" e avverte di cancellazioni, scrivono su X riguardo alle quattro linee gestite dalla Govia Thameslink Railway (GTR). Alcuni voli sono stati bloccati. Lo scrive la Bbc. Anche la Borsa di Londra è stata colpita da un problema tecnico che ha interessato la sua piattaforma di diffusione delle informazioni al mercato, mentre la visualizzazione della variazione del FTSE 100, il suo indice principale, è stata ritardata all'apertura. Il colosso tecnologico statunitense Microsoft ha affermato di aver adottato "azioni di mitigazione" dopo le interruzioni del servizio. "I nostri servizi continuano a registrare miglioramenti mentre continuiamo ad adottare misure di mitigazione", ha affermato l'azienda in un post su X. In un avviso, Microsoft ha affermato che gli utenti "potrebbero non essere in grado di accedere a varie app e servizi di Microsoft

Fermati i voli delle compagnie aeree americane e bloccato lo scalo di Berlino

Guasto informatico mondiale

In tilt gli Scali Aeroportuali



Credit: Cecilia Fabiano/LaPresse

365". L'annuncio è arrivato mentre l'Australia segnalava interruzioni su larga scala dei sistemi IT. "Ita Airways comunica che è in corso un problema generalizzato a livello mondiale sui sistemi informatici che sta causando importanti disservizi al trasporto aereo con conseguenti ritardi e cancellazioni". Lo scrive la compagnia precisando che sta "lavorando per limitare al massimo i disagi dei passeggeri. Per qualsiasi aggiornamento sui voli si prega di consultare l'app e il sito ufficiale della Compagnia". L'errore di aggiorn-

amento di un agente software sta provocando guasti informatici su larga scala. Non si tratterebbe, dunque, di un attacco hacker. È quanto si apprende da fonti informate. Il problema riguarderebbe il software di cybersicurezza CrowdStrike, usato da molte aziende ed amministrazioni, che, per un errore di configurazione, non si sta aggiornando correttamente. "Siamo a conoscenza di segnalazioni di arresti anomali su host Windows relativi al Falcon Sensor, i nostri team tecnici stanno lavorando attivamente per risolvere questo problema",

ha scritto CrowdStrike in un avviso confermando l'interruzione all'1:30 di venerdì, orario della costa est americana. Falcon Sensor di CrowdStrike è un software progettato per prevenire attacchi informatici. Un aggiornamento del software sta bloccando i computer in tutto il mondo, portando ad arresti anomali nelle piattaforme Windows. Numerosi computer si sono bloccati facendo visualizzare una schermata blu senza poi riuscire a riavviarsi. Non ci sono conseguenze sui sistemi operativi all'aeroporto di

Fiumicino legati al disservizio dei sistemi digitali mondiali. Ma si registrano ritardi per gli inevitabili riflessi, su voli per gli Usa e per l'Europa, con ritardi. Aeroporti di Roma segnala che, "nonostante i propri sistemi non siano stati impattati, si stanno verificando ritardi e/o cancellazioni sui voli in partenza e in arrivo a causa di un problema generalizzato a livello mondiale sui sistemi informatici. Si consiglia di verificare lo stato del proprio volo con la compagnia di riferimento o su www.adr.it". Al momento risultano ritardi, in

media tra i 60 ed i 90 minuti, voli diretti a New York (3 collegamenti), Chicago, Detroit, Atlanta, Boston, Filadelfia, Alicante, Barcellona, Londra, Manchester, Edimburgo. Autostrade per l'Italia ha attivato il sistema informatico di Business Continuity fin dalle prime ore della giornata per far fronte al disservizio digitale che si registra a livello mondiale. Lo annuncia Aspi che sottolinea come siano stati limitati al massimo i problemi e "il servizio sulla rete è stato sempre garantito". Previsto e attivato anche "un presidio straordinario di uomini e mezzi sin dalle prime ore della mattina". Stamane l'indice Ftse Mib di Piazza Affari è stato calcolato in ritardo. Ftse Russell, la società che gestisce l'indice, ha fatto sapere alle ore 9 che il valore del Ftse Mib non era aggiornato e che sarebbero seguiti aggiornamenti. Alle 9,32 è seguita una comunicazione urgente nella quale si è spiegato che la corretta diffusione dell'indice Ftse Mbi è stata ripristinata".

L'ipotesi è che si tratti del problema informatico, legato a Microsoft, che sta bloccando anche l'operatività negli aeroporti. I voli negli aeroporti di Pechino non sono stati colpiti dall'interruzione informatica globale hanno dichiarato i media statali cinesi, mentre le compagnie aeree di tutto il mondo hanno segnalato problemi tecnici diffusi. "Alle 16:00 di oggi (08:00 GMT), le operazioni erano attualmente normali negli aeroporti Capital e Daxing di Pechino", ha dichiarato l'emittente statale cinese CCTV.

Operazione della Guardia di Finanza di Modena: misura cautelare in carcere per tre persone e sequestro preventivo per oltre quattro milioni di euro

Turbata libertà d'incanti, autoriciclaggio e maxi frode nelle pubbliche forniture

I militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Modena hanno eseguito l'ordinanza cautelare, emessa dal G.I.P. del locale Tribunale e dispositiva della misura cautelare in carcere nei confronti di tre uomini, gravemente indiziati dei delitti di associazione per delinquere finalizzata alla commissione dei reati di turbata libertà degli incanti, frode nelle pubbliche forniture ed autoriciclaggio, nonché il decreto di sequestro preventivo emesso d'urgenza da questa Procura fino a un importo complessivo di circa quasi 4 milioni di euro. Il provvedimento giunge all'esito di un'articolata attività d'indagine condotta dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Modena, avviata allorché, nel corso di un controllo amministrativo nei confronti di una cooperativa sociale con sede a Sassuolo (MO), emergevano elementi indiziari sull'esistenza di un sodalizio criminale dedito alla turbativa d'asta negli appalti nel settore sanitario. I tre indagati, attinti dalla misura cautelare, amministravano tre distinte imprese, apparentemente aventi compagini sociali differenti e gestioni separate, ma sostanzialmente collegate e gestite da un unico centro decisionale e di interessi. Nel corso dell'indagine, la polizia giudiziaria provvedeva ad analizzare 39 procedure ad evidenza pubblica, esperite nel periodo tra il 2019 ed il 2023, per un valore complessivo degli importi a base di gara di oltre 29 milioni di euro. Le imprese nella

disponibilità degli indagati venivano utilizzate contemporaneamente per partecipare a bandi di gara per la fornitura di personale medico ed infermieristico a strutture ospedaliere ed aziende sanitarie pubbliche di varie regioni italiane (Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Marche, Lazio e Molise), presentando offerte coordinate nei loro contenuti in modo da assicurarsi la vittoria o, quantomeno, aumentarne le relative probabilità, falsando la concorrenza nelle procedure. Ulteriore aspetto caratterizzante l'attività illecita era rappresentato dalla dissimulazione dell'assenza di una struttura idonea a garantire la corretta e puntuale gestione dei servizi richiesti, in quanto al momento della presentazione dell'offerta tecnica venivano allegate liste di medici (con relativi curricula vitae, titoli e specializzazioni) che, in realtà, non collaboravano con le società ed in taluni casi neppure erano a conoscenza di essere stati inseriti in un appalto specifico. Nei casi in cui una delle imprese riconducibile agli indagati otteneva l'aggiudicazione per l'effettuazione delle prestazioni sanitarie, gli indagati e la impresa aggiudicataria in molti casi non erano in grado di adempiere compiutamente ed a garantire le prestazioni previste nel contratto, lasciando le strutture sanitarie nelle condizioni di non poter operare oppure impiegando i pochi medici disponibili in più turni lavorativi consecutivi, contrariamente alle dispo-

sizioni normative vigenti, o, ancora, inviando medici non in possesso dei requisiti richiesti (specializzazioni), così causando pericolose criticità alle strutture ospedaliere e situazioni di pericolo per i pazienti. Infatti, molti servizi riguardavano turni presso il pronto soccorso, di guardia medica pediatrica o di supporto anestesiológico, per i quali era richiesta un'elevata e specifica qualificazione. Contestualmente alla misura cautelare personale, i Finanziari hanno dato esecuzione al decreto di sequestro preventivo d'urgenza, anche nella forma per equivalente, emesso da questa Procura, con riferimento all'illecito profitto tratto dai reati contestati, quantificato in quasi 4 milioni di euro. In tale importo sono ricompresi anche € 710.000 circa riferiti all'ipotesi di autoriciclaggio. Infatti, mediante le indagini finanziarie, è stato accertato che queste somme sono state trasferite ad altra società, estranea al contesto degli appalti, ma amministrata di fatto dai medesimi indagati, ed in parte confluente su conti correnti esteri della Repubblica Lituana allo scopo di renderle non rintracciabili. Sulla base del suddetto decreto sono state sequestrate disponibilità finanziarie, quote societarie e auto di grossa cilindrata, per un valore, ad oggi, di circa € 300.000,00, beni in parte "schermati" mediante l'intestazione alle persone giuridiche coinvolte, ritenute comunque responsabili per i fatti contestati

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Di fede islamica, durante i cinque anni del liceo hanno tentato di osteggiarla in ogni modo Non volevano che la figlia studiasse, braccialetto elettronico per i genitori

Si è diplomata con un ottimo voto agli esami di maturità e a settembre potrà iniziare l'università. Quello che per tante giovani costituisce il naturale iter del proprio percorso scolastico, per una ragazza nordafricana residente in un paese in provincia di Palermo si è trasformato in una difficile conquista. Una vera guerra contro i propri genitori di fede islamica che, durante i cinque anni del liceo, hanno tentato di osteggiarla in ogni modo e di farla desistere dallo

studio. La situazione è precipitata il giorno degli esami di maturità, quando i genitori si sono presentati nell'istituto frequentato dalla figlia e hanno provato a non farle sostenere le prove. Il dirigente scolastico ha subito chiamato i carabinieri ed è scattato il "codice rosso". La giovane ha raccontato delle continue violenze e vessazioni subite perché, secondo i genitori, la fede islamica vieterebbe alle donne di studiare. Il più accanito sarebbe stato il



Credit: Imagoeconomica

padre. La studentessa ha ricostituito le vessazioni con cui la famiglia, secondo i dettami

dalla sharia, tentava di obbligarla a non proseguire gli studi. I carabinieri della com-

pagnia di Lercara Friddi (Palermo) hanno quindi eseguito un'ordinanza cautelare del divieto di avvicinamento alla figlia nei confronti dei due coniugi per il reato di maltrattamenti in famiglia. Il gip del tribunale di Termini Imerese ha disposto anche che a entrambi i genitori venga applicato il braccialetto elettronico proprio per evitare che entrino in contatto con la ragazza, accolta adesso in una struttura protetta fuori dalla Sicilia. Durante il perio-

do degli esami la giovane si è allontanata da casa e ha vissuto ospite presso alcuni amici. Nonostante le difficoltà, la studentessa ha completato gli studi riuscendo a coronare il sogno di iscriversi all'università. "E' assolutamente falso che l'Islam vieti alle donne di studiare ed essere istruite - dice l'Imam Ahmad 'Abd Al-Majid Macaluso, responsabile per la regione Sicilia della comunità religiosa islamica italiana -. Lo stesso Maometto, profeta e fondatore dell'Islam, rivoluzionò la vita degli arabi, dicendo che le donne dovevano studiare. Anzi, il profeta stesso fu in qualche modo docente perché insegnava alle donne le basi dell'istruzione. Quindi l'idea che le donne non possano studiare dipende semmai da ignoranza sui principi della nostra religione".

Violentatore seriale fermato a Ferrara Decisiva la denuncia delle tre vittime

Tre aggressioni a donne che stavano camminando sole, per strada. Tre violenze sessuali avvenute, a Ferrara, con le medesime modalità. Ieri, dopo settimane di paura, la polizia ha fermato un ventenne con l'accusa di essere il responsabile degli agguati. Gli episodi sono avvenuti tra la fine di giugno e la prima settimana di luglio: il provvedimento di fermo è arrivato grazie alle indagini partite dopo l'aggressione subita da una ventenne, il 19 giugno, in via Rampari San Paolo. In quell'occasione, la vittima era stata avvicinata da un uomo di colore con cappuccio calzato e a bordo di una bicicletta. La donna era caduta, riportando varie escoriazioni, ma era riuscita a gridare aiuto, mentre l'aggressore era fuggito prima dell'arrivo della Polizia. A distanza di due settimane altri due episodi simili, con lo stesso modus operandi: avvistamento di donne sole in strade isolate e in tarda serata, avvicinamento a bordo di bicicletta, aggressione con molestie sessuali e fuga. Come la notte del 4 luglio, vittima una ragazza che stava rincasando: percorreva una via del centro quando è stata aggredita alle spalle. Anche in questo caso le urla hanno interrotto l'azione e fatto scappare il giovane. Il 6 luglio un'altra ragazza che stava rientrando è stata avvicinata alle spalle nello stesso modo. A distanza di poco tempo, l'aggressore avrebbe anche ostruito la strada ad



un'altra donna che stava passeggiando con i suoi cani, impedendole di proseguire e chiedendole insistentemente di avere rapporti sessuali. Ancora una volta le grida di aiuto lo hanno fatto desistere. Poco dopo è stato fermato e controllato da una volante della Questura e, grazie alle dichiarazioni della vittima, denunciato per violenza privata e molestie. Così c'è stata la svolta per le indagini: sono stati fatti rilievi fotografici sull'abbigliamento e sulla bici, mentre sul suo cellulare sono state trovate foto che lo ritrarrebbero con indumenti compatibili con quelli indossati in occasione di alcuni degli episodi contestati. Le comparazioni con i filmati estrapolati dagli impianti di videosorveglianza, le testimonianze, il riconoscimento fatto da una delle vittime, i servizi di osservazione e l'analisi dei tabulati hanno permesso di raccogliere un quadro indiziario, sfociato nel provvedimento di fermo.

Truffava gli hotel ma smascherato attraverso la tivù

Dormiva in camere di alberghi di lusso senza pagarle. Il famoso truffatore di hotel, Fabrizio Russo, si presentava nelle varie reception chiedendo di soggiornare nella struttura. Alla richiesta del personale di registrare i suoi documenti, forniva invece informazioni false, svignandosi poi alla chetichella senza sborsare un euro. Il 46enne, con numerosi precedenti penali per lo stesso reato, è stato ora nuovamente denunciato, ricevendo anche il foglio di via obbligatorio della durata di 3 anni. L'uomo, di origini napoletane ma residente nel Padovano, era già noto alle forze dell'ordine

e alle cronache giornalistiche per aver compiuto più volte la stessa truffa. Mercoledì scorso si è presentato in un hotel di lusso a Como, chiedendo una stanza per una singola notte. Alla richiesta dei documenti di identità l'uomo, come al solito, ha dichiarato di averli dimenticati, proponendo di inoltrare una mail alla reception con tutti i suoi dati anagrafici ed estremi del documento. Ha anche raccontato di essere un rappresentante di un noto marchio di abbigliamento sportivo e di trovarsi a Como per lavoro. Il mattino dopo, temendo di essere stato scoperto, ha chiesto alla reception di prolungare il suo soggiorno nella struttura per altre tre notti, proposta che è stata accettata dalla direzione. Nel frattempo aveva già svuotato la sua camera e caricato i suoi bagagli nell'auto, probabilmente per allontanarsi senza saldare il conto. Il direttore dell'hotel ha però riconosciuto l'uomo per averlo visto in un programma televisivo e allertato le forze dell'ordine.

Carcere di Salerno: omicidio in cella "Massima allerta"

Omicidio nel carcere di Salerno: un detenuto magrebino, armato di una lametta, ha aggredito e sgozzato un connazionale. L'aggressore è stato bloccato dagli agenti della polizia penitenziaria. "E' da tempo che denunciavamo lo stato di abbandono



Credit: Imagoeconomica

delle carceri campane; questo è un episodio gravissimo; non abbiamo più parole per definire la confusione gestionale da parte di chi governa le carceri in Campania", ha denunciato il sindacato di polizia penitenziaria Usp. "In questo marasma generale a farne le spese sono i poliziotti penitenziari, lasciati soli, in un silenzio assordante, senza strumenti idonei. Come sindacato abbiamo più volte denunciato il sovraffollamento del carcere di Salerno che ha il tasso più elevato in regione oltre che una carenza di organico che si attesta sulle 70 unità

di personale di polizia penitenziaria. Nonostante le gravi difficoltà il personale di Salerno con enormi sacrifici riesce comunque a garantire l'ordine e la sicurezza interna; tuttavia in queste condizioni estremamente precarie, di degrado, sovraffollamento e complessità dell'utenza, alcune tragedie non sono altro che cronaca di morti e gravi eventi critici più volte annunciati". "E' l'ennesimo episodio gravissimo di violenza presso gli istituti campani", ha aggiunto il segretario regionale del Sappe Tiziana Guacci, secondo cui il sindacato "da tempo denuncia lo stato di abbandono delle carceri in Campania" dove "si continua ad assistere a continue aggressioni non solo al personale di polizia penitenziaria ma anche alla popolazione detenuta".

www.cavallinomattocerveteri.it



CAVALLINO
MATTO

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook

f Like

Instagram

cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD

La lunga notte di Donald Trump

“Vi riporterò l’American Dream”

Ha promesso di “riportare in auge il sogno americano”, di chiudere i confini ai clandestini, abbassare le tasse, ma anche di “guarire le divisioni” che affliggono il Paese, unire l’America nel segno di “una nazione, un popolo”, e di far tornare gli Stati Uniti “dominanti nell’energia, non solo per noi” ma per il “resto del mondo”. In più di un’ora e mezzo di discorso dai toni insolitamente blandi Donald Trump ha presentato la sua visione dell’America e del mondo, accettando “con orgoglio” la nomination a candidato ufficiale come presidente degli Stati Uniti per il Partito repubblicano. Se l’obiettivo era mostrare di essere cambiato, diventando più moderato, Trump lo ha raggiunto nella prima parte, e centrato meno nella seconda, quando ha lasciato più spazio a brevi cenni dai toni più vendicativi, in linea con il suo carattere. All’inizio molti hanno avuto la sensazione che volesse dire “vedete, sono cambiato”, ma poi è suonato come “beh, non sono cambiato per niente”. Salito sul palco preceduto dalle note di “God bless Usa”, il brano che lo accompagna a ogni comizio, Trump ha regalato anche momenti teatrali, come quando è andato a baciarla la divisa da vigile del fuoco di Corey Comperatore, portata sul palco a ricordare il veterano dei pompieri morto sabato nell’attentato a Trump durante il comizio in Pennsylvania. Il tycoon ha poi invitato tutti a un momento di religioso raccoglimento. Nel primo intervento ufficiale dopo essere sopravvissuto all’attentato, Trump ha anche ricordato i momenti drammatici vissuti sabato, quando ha sentito un “forte dolore all’orecchio” e ha visto la mano piena di sangue. “Ma mi sono sentito molto al sicuro - ha aggiunto con tono

messianico - perché avevo Dio al mio fianco”. In platea alcune persone avevano gli occhi pieni di lacrime. Nel suo messaggio l’ex presidente ha promesso di “guarire le divisioni” che affliggono il Paese, condannando la “criminalizzazione del disaccordo politico” e chiesto al Partito democratico di “mettere subito fine alla strumentalizzazione del sistema giudiziario” e di “smetterla con la caccia alle streghe”. Ha invocato unità ma poi ha attaccato i Democratici, accusandoli di “distruggere il nostro Paese”. Non ha preso di mira personalmente Joe Biden (che ha citato una sola volta promettendo poi di non farlo più), ma ha parlato di “leadership totalmente incompetente” e accusato gli avversari di aver favorito l’“invasione di milioni di clandestini” che hanno “fatto schizzare verso l’alto i reati”.

Trump ha salutato anche il suo vice, J. D. Vance, ha ringraziato la moglie, l’ex first lady Melania per essergli stata vicina nel momento drammatico, il resto della famiglia, lodato il figlio Eric per il discorso che ha preceduto l’intervento finale. Il tycoon ha ripetuto un passaggio che rappresenta un pezzo forte dei suoi comizi: sotto la sua presidenza la Russia non ha invaso l’Ucraina. Trump si è accreditato come uomo di pace (porremo fine a tutte le crisi internazionali ha assicurato) e salutato i sostenitori con un “vinceremo, vinceremo”, ripetuto più volte anche dai suoi sostenitori. Nelle prossi-



Credit: Associated Press/LaPresse

me ore, come primo atto da nominato ufficiale, il tycoon avrà un colloquio telefonico con il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, prima volta negli ultimi tre anni. Il conto alla rovescia verso l’Election Day è cominciato, in attesa di conoscere chi sarà il suo vero sfidante, ora che Joe Biden sembra sempre più sul punto di riflettere sul suo futuro. La sua vice, Kamala Harris, viene indicata come la favorita a sostituirlo. Trump ha evitato di nominarla, per non darle subito un riconoscimento. Ma se dovesse essere lei, il rapporto cambierà bruscamente, in pieno stile Trump, allergico ai toni moderati. Li ha tenuti a fatica sotto controllo per un’ora e mezzo, ma è difficile immaginare che possa farlo per i prossimi tre mesi. Non è questo che vuole la sua base, e neanche lui. Nel saluto finale il tycoon è stato raggiunto sul palco da tutta la famiglia. La prima a salire è stata Melania, che gli si è avvicinata. Lui ha provato a darle un bacio sulle labbra, ma lei gli ha offerto la guancia. Per il resto, finale con

una cascata di palloncini bianchi, rosso e blu, i colori dell’America. Sullo sfondo che richiama la Casa Bianca e sulle note di “Nessun dorma” della Turandot, termina la lunga quattro giorni Gop.

Le due nuore e la nipote 17enne: la squadra al femminile di Trump

In prima linea ci sono Lara, Kimberley e la nipotina Kai. È questa la nuova guardia delle donne del clan Trump emerse come protagoniste alla convention repubblicana di Milwaukee. Con la figlia prediletta Ivanka, che prima e dopo la vittoria del 2016 è stata il volto femminile del trumpismo ma che oggi sembra intenzionata a mantenere il proposito - dichiarato una volta lasciata la Casa Bianca nel 2020 - di tenersi lontana dalla politica, per questa terza campagna elettorale il tycoon ha scelto di affidarsi alle nuore, e in particolare alla 41enne Lara che ha voluto ai vertici del comitato nazionale repubblicano. E mentre l’ex first lady Melania,

di cui è ben nota la distanza che ama mantenere dalle vicende politiche e giudiziarie del marito, è arrivata solo per l’ultimo giorno della convention, e senza un discorso in programma, a farla da padrona sul palco di Milwaukee è salita Kai Trump, 17enne figlia del primo matrimonio di Donald Trump jr, che è pure la nipote più grande dell’ex presidente. Da lei descritto di fronte alla folla di sostenitori della convention come “un normale nonno, che ci dà caramelle e bibite quando i nostri genitori non guardano e vuole sempre sapere come andiamo a scuola”. Anche Lara Trump, moglie di Eric Trump, nel discorso di martedì notte alla convention ha cercato di mostrare il lato più umano del tycoon, descrivendolo come un tenero nonno per i suoi due bambini. E legando questa umanità, tratto solitamente non enfatizzato nel tycoon, al tentato assassinio che Trump ha subito sabato scorso in Pennsylvania. “Forse avete visto un lato di Donald Trump che non sapevate che esistesse, fino quando l’avete osservato con i vostri occhi”, ha detto Lara nel discorso che è stato ampiamente apprezzato nell’entourage di Trump come la conferma dell’ascesa politica di questa ex producer televisiva, con un passato anche a Fox News, che ha sposato, dopo 6 anni di relazione, Eric Trump nel 2014. E secondo qualcuno Lara ed Eric, in caso di ritorno di Trump alla Casa Bianca, sono destinati a diventare la “power couple” dell’ammini-

strazione, come nel 2016 lo erano Ivanka e il marito Jared Kushner. È indubbio che, rispetto ad otto anni fa, i due figli maschi di Trump, che hanno degli stretti legami, in particolare Don jr, con il movimento estremista di destra Maga nato con la vittoria di Trump nel 2016, siano tra le voci più influenti della nuova campagna elettorale del padre. Lo confermano le ricostruzioni secondo le quali sono stati loro ad insistere per scegliere J. D. Vance come vice presidente, mentre il padre era orientato verso una scelta meno estremista e più vicina al profilo di un repubblicano tradizionale. Come aveva fatto nel 2016 quando scelse Mike Pence, proprio su suggerimento di Ivanka e del marito. In effetti, molti osservatori ritengono che più che Eric, il possibile erede politico del tycoon potrebbe essere il figlio Don jr.. E questo lo crede anche Lara Trump che in una recente intervista ha detto: “Se c’è un altro Trump destinato a candidarsi, guardate a Don”. Sposato dal 2005 al 2018 con la modella Vanessa Trump, la madre di Kai, il 46enne Don jr è fidanzato con Kimberley Guilfoyle, l’ex conduttrice di Fox News che, come aveva fatto alla convention del 2020, ha replicato un intervento tutto urlato e enfatico, destinato, come era successo quattro anni fa, a scatenare le prese in giro sui social.

In realtà, Guilfoyle, che ha 55 anni, ha alle spalle un’altra vita: ex procuratore in California, è stata sposata tra il 2001 e il 2006 con Gavin Newsom, quando il governatore democratico della California, che figura nella lista dei possibili candidati alla Casa Bianca dell’ultimo minuto in caso di rinuncia di Joe Biden, era sindaco di San Francisco.

Usa 2024: Biden sta accettando l’idea di abbandonare la corsa

Aumentano nei media americani le indiscrezioni che danno per vicino l’annuncio di Joe Biden del ritiro dalla corsa alle presidenziali Usa. “Siamo vicini alla fine”, ha riferito una fonte dell’entourage politico del presidente statunitense alla Nbc. Altre fonti, vicine a Biden, hanno spiegato al New York Times che il presidente “sta accettando la possibilità di dover lasciare la corsa”. Secondo il Washington Post, Nancy Pelosi avrebbe detto ai democratici della Camera che Biden “potrebbe convincersi presto a lasciare”. Il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha cominciato ad accettare l’idea di non essere in grado di vincere a novembre. Lo riporta il New York Times, citando numerose persone vicine a Biden. Quattro persone hanno parlato di situazione estremamente delicata. Il presidente potrebbe annunciare presto la decisione di sostenere la candidatura della sua vice, Kamala Harris. Secondo il sito The Hill, citando fonti interne al Partito Democratico, il presidente degli Stati Uniti Joe Biden potrebbe fare un annuncio riguardo il suo futuro subito dopo la conclusione della convention Repubblicana. Kamala Harris è considerata la candidata ufficiale se Biden dovesse ritirarsi, come chiedono i big del partito. La discussione tra strateghi democratici e donatori si è indirizzata su chi può correre come vice di Harris: tra i candidati figurano il senatore dell’Arizona Mark Kelly, il governatore del Kentucky Andy Beshear e del North Carolina Roy Cooper. Due figure di rilievo hanno detto ai vertici che non intendono candidarsi: sono il governatore della California Gavin Newsom e quella del Michigan Gretchen Whitmer.

“Contro Gaza l’arma della sete” Il j’accuse di Oxfam per Israele

A Gaza, Israele sta usando la mancanza d’acqua come arma di guerra contro la popolazione, violando apertamente il diritto internazionale. Il taglio delle forniture idriche, la distruzione sistematica di infrastrutture essenziali e il blocco all’ingresso degli aiuti internazionali da parte di Israele, hanno infatti ridotto del 94% la disponibilità d’acqua dentro la Striscia. È quanto denuncia l’organizzazione non governativa Oxfam in un nuovo report. Al momento ogni abitante può contare in media su appena 4,74 litri al giorno, ossia meno di un terzo del minimo raccomandato in situazioni di emergenza e al di sotto della quantità che consumiamo ogni volta che tiriamo lo sciacquone del water. L’analisi di Oxfam rivela inoltre che: “gli attacchi israeliani hanno danneggiato o distrutto 5 infrastrutture idriche e sanitarie ogni 3 giorni dall’inizio della guerra”. La distruzione delle infrastrutture idriche ed elettriche - sommate alle restrizioni all’ingresso di pezzi di ricambio e carburante (ne entra solo un quinto di quanto necessario) - hanno ridotto la produzione d’acqua all’interno della Striscia dell’84 per cento, mentre l’azienda idrica nazionale israeliana Mekorot ha tagliato le forniture del 78 per cento; “Israele ha distrutto il 70 per cento di tutte le pompe per lo smaltimento delle acque reflue e il 100 per cento di tutti gli impianti di trattamento, nonché i principali laboratori di analisi della qualità dell’acqua, limitando l’ingresso delle attrezzature di analisi usate da Oxfam. A Gaza City, l’88 per cento dei pozzi e il 100 per cento degli impianti di desalinizzazione dell’acqua sono stati danneggiati o distrutti. L’attuale

situazione sta generando un’emergenza sanitaria, che si aggrava di giorno in giorno. A causa della mancanza di acqua potabile e servizi igienici, ad oggi il 26 per cento della popolazione si ammala gravemente di malattie che sarebbero facilmente prevenibili. “Lo scorso gennaio la Corte Internazionale di Giustizia ha chiesto a Israele di garantire l’ingresso e la distribuzione degli aiuti umanitari, per scongiurare il rischio concreto che a Gaza si compisse un vero e proprio genocidio. - spiega Paolo Pezzati, portavoce per le crisi umanitarie di Oxfam Italia - Da allora però nulla è cambiato, anzi siamo stati testimoni diretti degli ostacoli che Israele ha posto sistematicamente per rendere impossibile una risposta umanitaria adeguata a salvare la popolazione palestinese”. L’appello alla comunità internazionale “Abbiamo assistito all’uso da parte di Israele della fame come arma di guerra, a cui si aggiunge anche l’intenzionale privazione dell’acqua potabile, con conseguenze drammatiche per la popolazione civile. - aggiunge Valentina Bidone, coordinatrice della risposta umanitaria di Oxfam Italia per Gaza - Purtroppo non si tratta di una tattica nuova, il Governo israeliano ha ostacolato la fornitura dell’acqua potabile già per troppi anni, privandone sistematicamente i palestinesi in Cisgiordania e nella Striscia. Tuttavia mai si erano raggiunti questi livelli. È perciò cruciale che la comunità internazionale eserciti al più presto ogni pressione diplomatica possibile per proteggere la popolazione di Gaza e risparmiarle ulteriori sofferenze, mettendo in campo un’azione incisiva in grado di tutelare i diritti umani fondamentali, compresi quelli sanciti dalle Convenzioni di Ginevra e sul genocidio”.



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

L'aggressione lo scorso weekend alle 4 di notte dopo una serata LGBTQ+ a Roma

Coppia gay presa a frustate e pugni

Gay Help Line: "Facciamo un appello per provare a riconoscere gli aggressori"

Ancora altre aggressioni contro LGBTQ+, denunciate al servizio GAY HELP LINE 800 713 713, Mattia e Antonio (nomi di fantasia), sono stati aggrediti lo scorso weekend alle 4 di notte dopo una serata LGBTQ+ a Roma. Mentre attraversavano la strada, mano nella mano, un'auto li ha tagliati per poi fermarsi. Un grido di uno dei due ragazzi, spaventato, ha scatenato la violenza. Quattro persone (tre uomini e una donna) sono scese dall'auto e li hanno picchiati, gridando insulti omofobi, senza che nessuno intervenisse se non per filmare l'accaduto. Antonio è stato colpito con una cintura, calci e pugni, mentre la donna ha colpito entrambi alla testa. Nonostante molti testimoni, nessuno è intervenuto fino a quando qualcuno ha fermato gli aggressori. Pubblichiamo il video per chiedere a chi li riconosce di segnalarli al 800 713 713 0 alle forze dell'ordine. Dopo essere andati al

pronto soccorso, le vittime hanno deciso di denunciare l'accaduto alla polizia e hanno chiamato Gay Help Line 800 713 713, contact center antiomobitranfobia, per ricevere supporto legale. Hanno raccontato di essersi sentiti in trappola quando gli aggressori hanno visto che si tenevano per mano e hanno iniziato a gridare "frocì", dichiarano le vittime "Non possiamo più accettare di vivere in una società dove la violenza, come quella che abbiamo subito, è ancora una triste realtà. Io e il mio ragazzo ci teniamo a lanciare un messaggio contro ogni tipo di aggressione. Siamo stanchi di dover avere paura di passeggiare mano nella mano, di guardarci continuamente alle spalle, di vivere con l'ansia costante di essere vittime di atti insensati. Pur non essendo attivisti di professione, non possiamo rimanere in silenzio di fronte a tale brutalità. Oltre al dolore fisico del pestaggio, ci ha feriti



Credit: LaPresse

to profondamente l'indifferenza di chi ha assistito alla scena. Anziché intervenire per aiutarci, queste persone hanno preferito filmare l'accaduto e pubblicarlo sui social, beffandosi del nostro dolore. Rivedendo il video, siamo rimasti sconvolti dalla ferocia con cui siamo stati attaccati, senza che nessuno temesse le gravi conseguenze che un simile gesto poteva avere." Alessandra Rossi, Coordinatrice Gay Help Line 800 713 713, ha dichiarato: "Quello che è successo ai due ragazzi ci lascia sgomenti e

preoccupati. Già nei mesi scorsi Gay Help Line aveva registrato un incremento delle segnalazioni di episodi di micro-aggressione avvenuti in luoghi della comunità lgbtqia+. C'è preoccupazione, ma anche la forza che nasce dall'indignazione. La cultura dell'odio non può e non deve essere portata nei luoghi della socialità e del divertimento. Serve una maggiore attenzione da parte delle istituzioni riconoscendo tutele specifiche a chi ne resta vittima". Alessandro Cataldi, Responsabile Area Legale

Gay Help Line, ha aggiunto: "Gay Help Line è al fianco Mattia e Antonio nel percorso delle tutele legali. Con l'obiettivo di arrivare all'identificazione dei responsabili, invitiamo chi era presente e ha registrato la targa del veicolo a farlo presente, chiamando l'800713713 o segnalando alle forze dell'ordine. I luoghi della comunità lgbtqia+, a Roma e in ogni città, devono rimanere presidi di cultura, in cui ogni persona sa di potersi sentire libera e al sicuro". I due ragazzi hanno deciso di divulgare il video dell'aggressione per cercare di riconoscere gli aggressori.

**Ferraro (CG):
"Roma Capitale
si costituisca parte civile"**

"Dopo l'assurda aggressione subita da una coppia gay in zona Eur auspico che Roma Capitale si costituisca parte civile e che vengano individuati i responsabili il prima possibile. - dichiara il consi-

gliere capitolino della Lista Civica Gualtieri Sindaco Rocco Ferraro - Le immagini del video diffuso dal Gay Help Line sono scioccanti, non solo per la violenza inaudita del 'branco' ma soprattutto perché nessuno è intervenuto per aiutare i due giovani. Un atto vile e vergognoso, che nel 2024 due persone non siano libere di girare mani per la mano ovunque, ma soprattutto in una città come Roma, è assurdo e preoccupa.

Una violenza di questo tipo e con tale vigliaccheria è un attacco fisico a tutta la città di Roma, una ferita profonda vedere le proprie strade frequentate da uomini e donne non degni di tale nome.

Roma non è una città omofoba, ci auguriamo che gli aggressori vengano intercettati al più presto.

Dobbiamo tutelare tutti i nostri cittadini, ognuno ha il diritto di sentirsi libero e al sicuro", conclude il consigliere Ferraro.

Donna accoltellata più volte a Ostia

L'aggressione in piazzale Lorenzo Gasparri. Probabilmente legata al mondo dello spaccio

Una donna di 42 anni è stata accoltellata più volte a Ostia Nuova, nella zona dell'ormai nota piazza di spaccio in piazzale Lorenzo Gasparri. A dare l'allarme sono stati alcuni residenti che sono stati svegliati alle tre del mattino da alcune grida. A terra, sanguinante, c'era una donna. Sul posto i medici del 118 che hanno portato la 42enne in ospedale in codice rosso per dinamica. Medicata dal personale del Grassi di Ostia, la donna ne avrà per una decina di giorni. Sul caso indagano i carabinieri di Ostia. Stando a quanto appreso la 42enne, conosciuta alle forze dell'ordine, avrebbe litigato con una persona in via Marino Fasan. Lì sarebbe stata colpita almeno tre volte con dei fendenti, per poi accasciarsi nel vicino piazzale Gasparri. Chi indaga non esclude che l'aggressione sia maturata in ambiti vicini al mondo dello spaccio locale.

Spaccio di droga a Ostia 9 misure cautelari della Polizia

Gli agenti della Polizia di Stato del X Distretto "Lido di Roma", coordinati dalla locale Procura della Repubblica, ieri mattina hanno eseguito un'ordinanza di applicazione di misure cautelari nei confronti di 9 persone gravemente indiziate del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I fatti per i quali sono state emesse le misure risalgono al mese di febbraio scorso; in particolare, gli investigatori, grazie ad un'attività di indagine, coordinata dalla locale Procura della Repubblica, consistita anche nella predisposizione di mirati servizi di osservazione nei pressi di due diversi stabili,

situati in due diverse vie, hanno avuto modo di appurare che vi fosse un'intensa attività di spaccio di sostanze stupefacenti. In diverse occasioni, i poliziotti, grazie ai sequestri di dosi di sostanza fatti agli acquirenti e alle dichiarazioni rese dagli stessi, sono riusciti a risalire al modus operandi dell'organizzazione che spacciava all'interno dei due appartamenti, che erano vigilati costantemente da sentinelle e da telecamere. Gli agenti, grazie alla visione delle immagini del sistema di videosorveglianza cittadina e ai costanti servizi di appostamento mirati al continuo monitoraggio della compravendita della sostanza stu-



Credit: LaPresse

pefacente messa in opera dal gruppo criminale, hanno individuato due persone, a cui erano in uso gli immobili, e altre 7 che collaboravano nell'illecita attività. A conclusione delle indagini, l'Autorità Giudiziaria ha disposto, su richiesta della Procura della Repubblica capitolina, l'applicazione della custodia cautelare in carcere nei confronti di due italiani, di 47 e 48 anni, della misura degli arresti domiciliari per altre 5 persone, italiani tra i 22 e gli 89 anni, mentre per un 18enne e un 19enne è stata, altresì, disposta la misura dell'obbligo di presentazione alla P.G..

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VISA

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

SEGUICI SU

f

Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

NAS a Latina per controllare palestre e associazioni sportive, sospesa un'attività a Frosinone

I Carabinieri del Nas di Latina, nell'ambito di una campagna di controllo di centri sportivi e palestre, finalizzati a garantire il rispetto della normativa vigente per lo svolgimento dell'attività sportiva, hanno segnalato al Comune di Frosinone un gestore di un'associazione sportiva dilettantistica. Il controllo infatti, effettuato unitamente ai Carabinieri della locale Stazione, ha consentito di riscontrare che l'attività in questione, era esercitata in assenza della prescritta autorizzazione comunale. Da qui l'immediata segnalazione dei militari operanti agli Uffici Comunali preposti che, a seguito dei previsti accertamenti documentali e telematici, hanno disposto l'immediata sospensione attività, il cui valore è stimato in 500.000,00 euro.

Il 54enne aveva già violentato in passato una ventenne presso gli impianti di atletica leggera di Tor di Quinto

Studentessa 12enne abusata dal prof di ginnastica a scuola

Ha abusato di una sua studentessa nella palestra della scuola, una media di Roma Nord. E, purtroppo, non era nemmeno la prima volta, perché tempo prima l'uomo era stato sorpreso a fare la stessa cosa con una ventenne negli impianti di atletica leggera di Tor di Quinto. Ora il professore G.C., 54 anni, sarà processato per violenza sessuale aggravata, come riporta il Corriere della Sera. L'abuso a scuola risale allo scorso anno: la ragazzina ha raccontato di essere stata attirata in palestra con la scusa di fare degli esercizi di stretching e che un compagno che voleva unirsi a loro sarebbe stato respinto con una scusa dal docente. Una volta arrivati nello spazio dedicato agli allenamenti il professore avrebbe detto alla ragazza di fare alcuni esercizi al quadro svedese e a quel punto si sarebbe messo dietro di lei, molestandola.



La ragazza, sotto shock, una volta tornata a casa ha raccontato tutto alla madre che ha fatto partire la denuncia. L'avvocato della donna, poi, ha rintracciato l'episodio fotocopia di Tor di Quinto a carico del docente, che all'epoca si era risolto con un divieto di avvicinamento e l'obbligo di firma. Ora il docente verrà processato per la violenza alla ragazzina.

Pedopornografia: 2 arresti e perquisizioni tra Napoletano, Caserta, Avellino e Roma

La Polizia di Stato ha eseguito un decreto di perquisizione nei confronti di otto persone domiciliate nelle province di Napoli, Caserta, Avellino e Roma, indagate per detenzione di materiale pedopornografico. Nel corso delle attività sono state effettuate ispezioni e analisi informatiche dei telefoni degli indagati, che hanno consentito di acquisire elementi sul loro coinvolgimento nella condivisione online di video raffiguranti abusi sessuali contro bambini in tenera età, anche neonati. Il sequestro del materiale illecito e le indagini, hanno condotto all'arresto in flagranza di due quarantottenni, uno di Napoli e l'altro di Avellino. L'inchiesta, svolta dal Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica Campania della Polizia Postale su delega della IV Sezione - Fasce Deboli della Procura della Repubblica di Napoli, con il coordinamento del



Centro Nazionale per il Contrasto alla Pedopornografia Online (CNCPO) di Roma, ha avuto origine da una segnalazione relativa a utenti italiani coinvolti nella detenzione e diffusione di materiale pedopornografico su un noto social network, pervenuta tramite i canali di cooperazione internazionale di polizia. Nonostante gli indagati, per

restare anonimi, avessero creato profili social servendosi di caselle di posta elettronica aperte con dati fittizi e accedendo attraverso reti Wi-Fi "aperte" o intestate a terze persone, gli accertamenti e l'analisi di migliaia di connessioni effettuata dagli investigatori cibernetici ha consentito comunque di giungere alla loro identificazione.

Rimossi giacigli e bivacchi di fortuna a Termini

L'intervento dei Carabinieri: 5 persone denunciate, 3 sanzionate in via amministrativa



I Carabinieri della Compagnia Roma Centro, con il supporto di Carabinieri delle altre Compagnie del Gruppo di Roma e dei Carabinieri del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria, hanno effettuato uno straordinario servizio di controllo, intensificato soprattutto



nell'area della Stazione Termini e zone limitrofe, uno dei principali snodi ferroviari della Capitale per prevenire e contrastare episodi di microcriminalità che colpiscono turisti e cittadini che frequentano le aree centrali della città. Le operazioni hanno portato alla denuncia a piede libero per 5 persone e alla sanzione amministrativa per 3 persone. Nello specifico, i Carabinieri di Nucleo Scalo Termini hanno denunciato alla Procura della Repubblica, due persone straniere, senza fissa dimora, già note alle forze dell'ordine, poiché, senza giustificato motivo, sono state trovate in possesso di un paio di forbici, invece, altri due cittadini italiani, una donna della provincia di Lecce di 34 e un 43enne romano, sono stati denunciati alla Procura per la violazione del divieto di ritorno nel Comune di Roma. Poco dopo, sempre nei pressi della stazione ferroviaria Termini, hanno fermato un cittadino libico, senza fissa dimora, e lo hanno denunciato per inosservanza del D.a.c.u.r. emesso nei suoi confronti dal Questore di Roma. Sempre gli stessi Carabinieri hanno sanzionato amministrativamente 3 persone, responsabili della violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini, con contestuale notifica dell'ordine di allontanamento per 48 ore dalla predetta area e multa di 100 euro. Nel corso dei controlli i Carabinieri hanno effettuato uno sgombero e bonificato l'area compresa tra Piazza Indipendenza e via Enrico de Nicola, con l'ausilio del personale "Ama", dove sono stati rimossi giacigli di fortuna e bivacchi utilizzati dai senza fissa dimora. In totale, i Carabinieri hanno identificato 147 persone, eseguito verifiche su 76 veicoli.

Fermati due mezzi che trasportavano rifiuti speciali senza autorizzazione

Rifiuti pericolosi ad Ardea, blitz di contrasto dei Carabinieri

I Carabinieri della Stazione di Marina Tor San Lorenzo, della Tenenza di Ardea e del Nucleo Forestale di Pomezia, ieri sera, hanno eseguito un servizio mirato al contrasto delle condotte illecite connesse alla gestione, al trasporto e al trattamento dei rifiuti, nel territorio di Ardea, località Le Salzare. Tema molto sentito nella zona. Con un dispositivo composto da pattuglie in abiti civili e autoradio con i colori d'istituto, i Carabinieri hanno controllato le vie d'accesso

alla citata località riuscendo a bloccare due furgoni, all'interno dei quali sono stati rinvenuti rifiuti di diversa tipologia. Nel primo caso, un Iveco Turbo Daily conteneva rifiuti non pericolosi, composti da materiale ferroso e plastico ingombrante, una bombola del gas arrugginita, della calce da cantiere; nel secondo caso, un camioncino Iveco conteneva rifiuti anche pericolosi, composti da batteria di auto, condizionatori, caldaia, bombole d'ossigeno a uso industria-

le, termosifoni e parti di motori. Gli utilizzatori dei veicoli, entrambi italiani di 31 e 32 anni, sono stati entrambi denunciati ai sensi degli artt. 192, 256 e 260 del testo unico dell'ambiente per aver raccolto rifiuti in mancanza di qualsiasi tipo di titolo autorizzativo; solo il secondo è stato anche deferito ai sensi degli artt. 193 e 258 del citato testo unico, per aver trasportato rifiuti rientranti nella categoria dei pericolosi. Entrambi i mezzi sono stati sequestrati. Sul



posto è intervenuto anche il carro rilevamento radioattivo e chimico dei Vigili del Fuoco di Roma per la messa in sicurezza dei rifiuti pericolosi.

Contestualmente un altro dispositivo ha fermato altri due furgoni, per le stesse finalità: nel primo caso al conducente, uno slavo 50enne, è stata contestata la guida con patente U.E. scaduta, mentre nel secondo al conducente, un albanese 38enne, è stato contestato l'art. 193 del testo unico

dell'ambiente, poiché, seppur all'albo provinciale dei gestori ambientali, trasportava un ingente quantità di rifiuti speciali non pericolosi (materiale edile da demolizione) senza aver compilato il prescritto formulario identificativo dei rifiuti, con una sanzione amministrativa di 3200 euro. Si precisa che il procedimento versa nella fase delle indagini preliminari, per cui gli indagati devono considerarsi innocenti fino ad eventuale sentenza definitiva.

Movida nella morsa dei controlli

I Carabinieri denunciano 4 persone, elevate sanzioni alla circolazione stradale

Servizio straordinario di controllo del territorio da parte dei Carabinieri della Compagnia di Colferro, volti a prevenire e reprimere i reati connessi con il fenomeno della "movida", dalle strade del centro a quelle più trafficate, ai parchi, giardini, zone segnalate dai residenti per gli schiamazzi nelle ore notturne e i locali pubblici del centro che, nel week end, sono frequentati da centinaia di giovani provenienti anche dai comuni limitrofi. Il bilancio dell'attività preventiva è di 7 multe, per violazioni al codice della stra-

da, per un importo complessivo di oltre 1.000 euro, 4 persone denunciate alla guida per stato di ebbrezza e tre finite nei guai per l'uso di sostanze stupefacenti. Più nel dettaglio, l'altro ieri notte ad Artena i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile hanno sorpreso alla guida un 47enne del posto che, controllato alla guida della sua autovettura, si è rifiutato di sottoporsi agli accertamenti previsti per la verifica alcolemica. Poche ore dopo, sempre ad Artena, a finire nel mirino degli stessi militari un 31enne di



Colferro, sorpreso alla guida con un tasso alcolemico pari al doppio di quello consentito. Ieri sera, a Colferro, in via Latina, i Carabinieri

dell'Aliquota Radiomobile hanno sorpreso alla guida una 41enne colleferrina, con un tasso alcolemico leggermente superiore a quello consentito.

Per tutti e tre è scattato il ritiro della patente e i veicoli sono stati affidati a persona ritenuta idonea. Nella notte, a Valmontone, a finire nei guai un 36enne di origine egiziana, sorpreso alla guida senza aver mai conseguito la patente di guida, nonostante avesse già in passato reiterato la medesima violazione. Anche per lui è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica di Velletri. Nell'ambito della medesima operazione di controllo, avvenuta nei luoghi particolarmente frequentati dai giovani, i

Carabinieri della Stazione di Gavignano e di Carpineto Romano hanno sorpreso tre giovani che sottoposti a perquisizione, sono stati trovati in possesso di modiche quantità di Hashish. Si tratta di un 33enne di Pontecorvo (FR), un 23enne di Carpineto Romano e un 26enne di Valmontone. Lo stupefacente è stato sequestrato, per tutti e tre è stata inoltrata segnalazione alla Prefettura di Roma per i conseguenti provvedimenti. Il servizio svolto dai Carabinieri della Compagnia di Colferro rientra in un più ampio dispositivo di prevenzione disposto dal Comando Provinciale di Roma che mira a garantire maggiori standard di sicurezza nei luoghi di maggiore aggregazione giovanile c.d. "movida".

in Breve



Ladro d'appartamento bloccato a Talenti

La scorsa notte, alcune chiamate giunte al 112 hanno segnalato due persone che, in sequenza, avevano forzato diversi portoni condominiali in via Val Padana, quartiere Talenti. I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma sono intervenuti sorprendendo uno dei due mentre tentava di forzare la porta d'ingresso di uno stabile e lo hanno bloccato dopo una breve fuga. Si tratta di un cittadino georgiano, senza fissa dimora, che è stato arrestato e portato in caserma.

Fiamme in un ristorante in centro, un intossicato

Le pattuglie del Gpit della polizia locale di Roma Capitale

Antonello Lovato - indagato dalla procura di Latina per la morte di Satnam Singh, il bracciante deceduto dopo essere rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro, lo scorso 17 giugno, a Cisterna di Latina -, rinuncia al Riesame perché "ha paura per la sua sicurezza" visto il "clima di odio" che si è sviluppato all'esterno dove considerano l'indagato "un mostro".

Lo spiega all'AGI l'avvocato Mario Antinucci, difensore dell'uomo accusato di omicidio, insieme a Stefano Perotti e Valerio Righi. C'è un grave rischio a causa del "pesante clima

Bracciante morto a Latina: l'indagato rinuncia al Riesame, ha paura di ritorsioni

di gogna mediatico-giudiziaria a livello nazionale" che ha senza dubbio aumentato i già menzionati fattori di rischio per il detenuto - oggi si trova nel carcere di Frosinone -, anche all'esterno del trattamento inframurario, addirittura in misura prevalente per il concreto rischio di ritorsioni nell'ipotesi di annullamento o riforma dell'ordinanza custodiale, nonchè nei confronti dei



Credit: Cecilia Fabiano/LaPresse

familiari di Antonello Lovato quali possibili

obiettivi di fenomeni di violenza comune", spiega-

no i penalisti.

Nel delineato contesto, gli avvocati, hanno inviato una formale richiesta di colloquio con il procuratore di Latina Giuseppe De Falco e con il pm Marina Marra titolare delle indagini, "al fine di interloquire in merito al clima di grande allarme sociale mediatico-giudiziario del 'Caso Lovato' con altissimo rischio di incremento di fenomeni di violenza, nonchè per concordare con gli organi inquirenti l'apertura di un libretto di deposito giudiziario per il risarcimento del danno dei familiari della vittima deceduto il 19 giugno scorso".

sono intervenute in via Crescenzo 13 per un incendio che si è sviluppato, intorno alle ore 11.30, nelle cucine di un ristorante. Gli agenti hanno messo in sicurezza la zona e gestito la viabilità nei pressi del locale, consentendo l'intervento dei vigili del fuoco che hanno domato le fiamme. Sul posto anche personale del 118 per le cure di una persona intossicata in seguito all'incendio.

Norma: traffico di droga e porto abusivo di armi

Nel pomeriggio del 18 luglio c.a. a Norma (LT), all'interno della piscina comunale, i Carabinieri della locale Stazione, deferivano in stato di libertà un cittadino rumeno classe 99, residente a Cori (LT), poiché trovato in possesso di gr 8,65 di marijuana, un coltello a serramanico di lunghezza cm. 22 (lama 10 cm) e bilancino di precisione.

Sospensione cautelativa della detenzione domiciliare

Giovedì sera i Carabinieri della locale Stazione Carabinieri di Itri (LT), hanno notificato ad un cittadino russo del '98, il provvedimento di sospensione cautelativa della detenzione domiciliare emesso dal Tribunale di Sorveglianza Frosinone (FR) a seguito di revoca della disponibilità da parte dei genitori per l'accoglienza del figlio presso la propria casa. Proprio questa dichiarazione ha ingenerato il provvedimento di revoca dei benefici della misura alternativa alla detenzione domiciliare, con contestuale sottoposizione del

cittadino russo alla misura detentiva della reclusione nel carcere di Cassino. Lo stesso nel corso del periodo in cui ha beneficiato di tale misura ha continuato a porre in essere comportamenti improntati al mancato rispetto delle prescrizioni di cui era destinatario, ingenerando numerose segnalazioni agli organi preposti.



Truffa in concorso Tre denunce a Latina

Giovedì sera Latina, i Carabinieri della locale Stazione, deferivano in stato di libertà per il reato di truffa in concorso, due cittadini rispettivamente classe 76 residente a Caivano (NA) e un tunisino classe 66 residente a Napoli.

I predetti, mediante artifici e raggiri, inducevano un cittadino classe 59 residente a Latina ad accreditare, su carta prepagata, la somma di euro 277,00 per l'acquisto di una polizza assicurativa, mai effettivamente realizzatosi.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583

www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

L'assessore Luisa Regimenti: "Omaggiamo la sua memoria con un bando per il recupero dei beni confiscati: oltre 2 mln di euro agli enti locali"

Anniversario della Strage di via D'Amelio La Regione Lazio onora Paolo Borsellino

«La Giunta Rocca è costantemente impegnata nella promozione della legalità e nel contrasto alla criminalità organizzata. È aperto fino al 30 settembre il bando regionale "Spazi di legalità", atteso da quattro anni, attraverso il quale destiniamo 2 milioni e trecentomila euro agli Enti locali per il recupero e il riutilizzo dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, trasferiti al patrimonio indisponibile degli enti medesimi, nell'ambito di politiche attive di natura socio-assistenziale, culturale, di prevenzione delle situazioni di disagio, di inclusione sociale, di accoglienza, del supporto alle vittime di violenza», lo evidenzia Luisa Regimenti, assessore al Personale, alla Polizia Locale, alla Sicurezza urbana, agli Enti locali e all'Università della Regione Lazio. «Crediamo sia il miglior modo, nel giorno del 32esimo anniversario della strage di via D'Amelio, per onorare il magistrato Paolo Borsellino e i cinque uomini della scorta che persero la vita con lui e continuare la battaglia per la legalità. Il contrasto al crimine non può definirsi completo se non coronato da una concreta attività di restituzione dei beni: dalla rinascita di queste attività passa il riscatto morale di una comunità», aggiunge l'Assessore. «Le risorse stanziare, divise in 500mila euro a favore dei progetti presentati da Roma Capitale o dai singoli Municipi e i restanti 1.800.000 destinati ai progetti presentati dagli altri comuni del Lazio, dalle Province e dalla Città metropolitana di Roma Capitale, potranno essere usate per interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia». «I beni sottratti alle organizzazioni criminali costituiscono una risorsa preziosa per i territori, un'opportunità di sviluppo che può essere funzionale a sostenere processi di crescita sociale ed economica. Valorizzare i beni confiscati è



utile alle Istituzioni che affermano la legalità e il controllo sulla criminalità, alle imprese che contrastano la concorrenza sleale dell'economia illegale, alle organizzazioni sociali che gestiscono i beni realizzando attività redditizie, ai cittadini che ritrovano fiducia e speranza. Continueremo ad essere in prima fila nella battaglia per la legalità» conclude Regimenti.

**Trabucco-Amodeo (CG):
"Ricordo sempre vivo, la battaglia per la legalità deve andare avanti"**

«Oggi ricorre il 32esimo anniversario della strage di via D'Amelio, triste data in cui persero la vita il magistrato Paolo Borsellino e i cinque uomini della scorta: agenti della sua scorta: Agostino Catalano, Emanuela Loi, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina. Borsellino,

insieme a Falcone, rappresentano ancora oggi due delle ferite più tristi della nostra Nazione, una battaglia per la legalità che i due magistrati non smisero mai di compiere fino ai loro ultimi giorni, quando i mafiosi di Cosa Nostra decisero di ucciderli. Come amministratori, e come cittadini, è nostro dovere ricordare l'impegno, la dedizione e la volontà di combattere contro l'illegalità e la mafia, fino alla fine, senza alcuna esitazione. Nostro compito è far sì che la memoria non si perda col passare degli anni, affinché tutti, a partire dai più giovani, possano ricordarne il valore, perché la democrazia e la lotta per la legalità devono costituire le basi dalle quali partire per una società migliore». Così in una nota i due consiglieri capitolini della Lista civica Gualtieri sindaco Giorgio Trabucco e Tommaso Amodeo.

Spesa pubblica, protocollo d'intesa tra Regione Lazio e Guardia di Finanza

Stipulato un protocollo d'intesa finalizzato ad agevolare i rapporti di collaborazione tra la Regione Lazio e il Comando Regionale della Guardia di Finanza



pubblica, che riguarderà, in particolare, spesa sanitaria, fondi strutturali e illegalità economico-finanziaria. Scopo dell'intesa, spiega la Regione in una nota, è quello di migliorare l'efficacia complessiva degli interventi a tutela della legalità dell'attività amministrativa relativa all'utilizzo di risorse pubbliche, attraverso la prevenzione e il contrasto di qualsiasi violazione, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere la legalità economica e finanziaria e a rafforzare le azioni volte alla diffusione della cultura della legalità. In tale contesto, particolare attenzione sarà data alle misure di sostegno e finanziamento pubblico, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti d'interesse e della duplicazione dei finanziamenti. Per ciò che concerne la spesa sanitaria e gli altri illeciti di natura economico-finanziaria, la Regione Lazio fornirà al Comando Regionale della Guardia di Finanza input informativi qualificati di cui sia venuta a conoscenza in ragione delle funzioni esercitate, selezionati sulla scorta di preliminari approfondimenti. La Regione Lazio, inoltre, potrà consentire l'accesso alle proprie banche dati, prevedendo misure tecniche e organizzative idonee a garantire la sicurezza dei collegamenti e l'accesso selettivo alle informazioni necessarie alle finalità perseguite. I reparti del Comando regionale Lazio della Guardia di Finanza potranno utilizzare, nell'ambito dei propri compiti d'istituto, i dati e gli elementi acquisiti per orientare e rafforzare l'azione di prevenzione, ricerca e repressione degli illeciti economici e finanziari in danno del bilancio della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea. Per il perseguimento degli obiettivi del protocollo d'intesa, è previsto, inoltre, un confronto tra le parti, anche attraverso riunioni periodiche, volto a individuare i settori maggiormente esposti a profili di rischio, sulla base degli elementi di anomalia più di frequente rilevati nel corso delle funzioni proprie attribuite dalla normativa alle competenti strutture regionali o all'esito delle attività investigative svolte dalla Guardia di finanza, che rappresenta un insostituibile presidio di sicurezza economica e finanziaria per il Paese, a tutela del bilancio degli enti pubblici locali, dello Stato e dell'Unione europea. «Salvaguardare la spesa pubblica - ha dichiarato il comandante regionale della Guardia di Finanza Lazio, Virgilio Pomponi - vuol dire assicurare che le imposte versate dai cittadini vengano correttamente impiegate traducendosi in servizi per la collettività. La lotta agli sprechi di denaro pubblico rappresenta il presupposto per un utilizzo trasparente ed efficiente dei finanziamenti nazionali ed europei evidenziando, inoltre, come il corretto impiego dei fondi pubblici sia un aiuto fondamentale per la crescita produttiva e occupazionale del Paese. È significativo, inoltre, sottolineare quanto sia importante il contrasto alle frodi realizzate nel comparto sanitario al fine di tutelare la salute dei cittadini, in un settore che, per ammontare di risorse impiegate - ha ricordato Virgilio Pomponi - rappresenta una significativa porzione della spesa pubblica nazionale». Il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca ha sottolineato che «contrastare e individuare possibili frodi, corruzione e conflitti di interesse connesse alla gestione delle risorse del Pnrr e, in particolare, su settori strategici per l'attività della Regione Lazio come la sanità. È questo il senso del protocollo d'intesa firmato oggi con il Comando regionale della Guardia di Finanza. Ringrazio il generale Virgilio Pomponi e tutte le Fiamme Gialle del Lazio - ha concluso - per il prezioso contributo che offrono alla nostra Amministrazione nel segno della legalità e della trasparenza».

L'assessore Patanè: "Punto di connessione tra presente, passato e futuro mobilità"

Approvata memoria per la riconversione del deposito di San Paolo in Casa Mobilità

La Giunta di Roma Capitale ha approvato una memoria con cui si dà mandato al Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti di porre in essere i provvedimenti necessari da sottoporre agli Organi competenti atti a verificare e valutare la possibilità di riconversione della ex rimessa Atac di San Paolo in polo civico destinato ad ospitare servizi pubblici e funzioni culturali, quali sede dell'Assessorato, del Dipartimento e della III Commissione Consiliare mobilità Sostenibile e Trasporti, l'esposizione degli archivi storici di Atac, un centro di formazione per i mestieri e le professioni del trasporto pubblico, la musealizzazione dei mezzi pubblici restaurati, esposizioni permanenti e temporanee, sala polifunzionale, uffici, archivi e arena esterna, che potrà essere definita "Casa della



mobilità di Roma Capitale". «San Paolo - ha commentato l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè - è stato uno dei depositi tranviari più importanti destinato ad ospitare 7 linee tranviarie poi dismesse. L'auspicio è che l'approvazione della memoria sia il primo passo di un percorso che termini con la trasformazione della rimessa nella

nuova Casa della Mobilità, un punto di connessione tra il passato, il presente e il futuro della mobilità di Roma.

Vorremmo farla diventare luogo che ospita il passato e la storia, cioè l'archivio documentale e fotografico di Atac oggi non consultabile né fruibile, e le vetture storiche sistemate come nei più importanti musei dei trasporti anglosassoni - penso al modello di Covent Garden - che diano identità e profondità storica al nostro lavoro; il presente cioè la sede l'Assessorato e del Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti e della III Commissione Consiliare; e il futuro ospitando la scuola di formazione di Fondazione Atac che formi i futuri operatori del trasporto pubblico dagli autisti, agli operai delle infrastrutture, agli ingegneri, agli operatori di stazione».

Cantiere San Giovanni in Laterano Giubileo, sopralluogo di Gualtieri

*I lavori proseguono come da cronoprogramma per la creazione della nuova piazza
Rinvenuti resti archeologici con supervisione della Soprintendenza Speciale di Roma*

Proseguono da cronoprogramma i lavori di sistemazione della nuova piazza pedonale di fronte alla Basilica di San Giovanni in Laterano. Il cantiere interessa una superficie di circa 18mila metri quadrati e prevede il rifacimento della pavimentazione con una particolare attenzione al mantenimento del verde pubblico e alla sostenibilità ambientale. Sono, infatti, previste aiuole dotate di impianto di innaffiamento automatico e fontane a raso per contrastare le isole di calore. L'opera è finanziata con 15 milioni del Giubileo ed è eseguita dal Dipartimento dei Lavori pubblici di Roma Capitale. Nel corso della prima fase sono emersi alcuni ritrovamenti archeologici, in particolare strutture murarie databili tra l'VIII ed il XIII, forse riconducibili al "Patriarchio"; le mura nel corso dei secoli vennero demolite e interrare. In considerazione dei reperti, è stato necessario modificare il progetto. Sono state, quindi, studiate nuove soluzioni che uniscono la realizzazione della sistemazione esterna e la tutela dei beni archeologici rinvenuti. In accordo con la Soprintendenza Speciale di Roma, a seguito della documentazione effettuata dagli archeologi, i lavori proseguono e i reperti trovati saranno protetti con geotessuto e con 20 cm di materiale inerte per segnalare la presenza di strutture e infine ricoperti, non essendo stata ravvisata la necessità di spostarli. L'altra mattina Ornella Segnalini, assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale, Mirella Serlorenzi della Soprintendenza Speciale di Roma, Monsignor Rino Fisichella, Delegato da Papa Francesco all'organizzazione del Giubileo, hanno effettuato

un sopralluogo per visitare il cantiere. Presenti anche Luciana Arcuri ingegnere responsabile dell'intervento del Dipartimento LIPp e Simona Morretta responsabile scientifico dello scavo archeologico della Soprintendenza. "Il cantiere si chiuderà in tempo per l'apertura della Porta Santa - dichiara il Sindaco Gualtieri -. Naturalmente, questo ritrovamento ha richiesto molto lavoro aggiuntivo, ma non va considerato come un incidente, semmai come un regalo, perché è un ritrovamento di grandissima importanza. Dove sarà installata la vasca di alimentazione delle fontane - prosegue il Sindaco - non è stato trovato nulla e questo ci consentirà di procedere. È stato fatto un lavoro grande e ringrazio il Dipartimento Lavori pubblici per aver trovato la soluzione migliore. Ora verrà fatta la ricostruzione in 3D di quello che si è trovato per valorizzare i reperti e raccontare un pezzo di storia di Roma. Si lavorerà per realizzare il progetto, anche perché sarebbe impensabile privare Roma di questa piazza. Ma in futuro, grazie alle conoscenze acquisite, - conclude Gualtieri - si potrà riprendere a scavare e pensare ad esempio a una visitabilità sotterranea, senza far venir meno la piazza con il suo uso civico che è stata riprogettata proprio in questo senso". "Questo cantiere ci restituirà una piazza completamente rinnovata che contribuirà a valorizzare la splendida Basilica di San Giovanni - commenta l'assessora Segnalini -. Fino ad oggi questo luogo è stato poco valorizzato e utilizzato fondamentalmente come teatro del grande evento del 1° maggio, ma sostanzialmente poco vissuto dai romani. Il nuovo assetto



prevede che diventi uno spazio urbano vivibile con aree verdi e fontane, il sistema di irrigazione farà in modo che le aiuole ricevano l'acqua necessaria. L'intervento prevede inoltre la creazione di una vasca di laminazione che raccoglie l'acqua piovana: un serbatoio che protegge dagli allagamenti e conserva la risorsa. È un progetto che ha delle caratteristiche innovative che ben si intersecano con le scoperte archeologiche. Ringrazio - conclude Segnalini - la Soprintendente Daniela Porro per il supporto costante in tutti i nostri interventi, lavorare a Roma riserva incredibili sorprese e come ha ricordato il Ministro Sangiuliano è fondamentale coniugare la salvaguardia della nostra storia alle esigenze di tutela e modernizzazione del tessuto urbano". "Sicuramente è per me motivo di orgoglio poter gestire uno degli appalti simbolo del Giubileo - spiega l'ingegnera Luciana Arcuri del Dip. LIPp -. Dal punto di vista tecnico la sfida principale è relativa alla realizzazione delle parti 'invisibili' ovvero: tutte le opere propedeutiche al funzionamento del sistema di fontane; la corretta gestione delle acque superficiali, anche in occasione delle famigerate bombe

d'acqua; la cura dei particolari come il posizionamento degli ugelli delle fontane a raso al di sotto del piano di calpestio o il sistema di irrigazione delle parti a verde. Tutto ciò permetterà che la piazza possa durare nel tempo". "Questo scavo è stato una scoperta e una sorpresa - sottolinea l'archeologa della Soprintendenza Simona Morretta -. Le indagini hanno consentito di mettere in luce un muro di recinzione medievale, forse pertinente al Patriarchio, ovvero il palazzo papale. Questo muraglione in blocchi reimpiegati di tufo mostra diverse fasi di restauro. Doveva avere probabilmente funzione difensiva, a protezione della Basilica e del Patriarchio. La struttura muraria era sconosciuta, non essendo stati mai condotti scavi archeologici estensivi in quest'area".

Le modifiche progettuali

La nuova piazza antistante San Giovanni in Laterano è caratterizzata da una superficie pavimentata continua, intervallata da dodici specchi d'acqua, da aree a verde a terra e da panche monolitiche in travertino. In considerazione dei rinvenimenti archeologici, è stato necessario modificare il sistema impiantistico a

servizio delle fontane a raso previste, riducendo alcuni giochi d'acqua ma non il numero di specchi di acqua previsti. In particolare, è stata stabilita la riduzione e il riposizionamento della vasca ipogea, con la conseguente totale modifica dei relativi impianti. Questo accorgimento è stato necessario affinché non vi siano interferenze tra il nuovo impianto e le preesistenze archeologiche.

I reperti

Le indagini archeologiche condotte sotto la direzione scientifica della Soprintendenza Speciale di Roma, diretta da Daniela Porro, propedeutiche ai lavori di riqualificazione di piazza San Giovanni in Laterano, hanno restituito un'importante e complessa stratigrafia dove spiccano, tra l'altro, strutture murarie databili tra il IX ed il XIII secolo dopo Cristo, forse riconducibili al Patriarchio. Costruito per volere di Costantino nel IV secolo d. C. al posto della caserma degli Equites Singulares, la guardia a cavallo dell'imperatore che si era schierata con Massenzio, il Patriarchio consisteva inizialmente in una basilica monumentale, ma durante il Medioevo venne più volte ingrandito e ristrutturato e divenne la sede papale fino al trasferimento della sede ufficiale del pontefice ad Avignone nel 1305. Si tratta, in questo caso, di un ritrovamento di straordinaria importanza per la città di Roma e la sua storia medievale, poiché in epoca moderna non sono mai stati effettuati scavi archeologici estensivi nella piazza. I ritrovamenti riconducibili al Patriarchio sono stati rinvenuti nella parte orientale dello scavo, per tutta la sua lunghezza: si tratta di una struttura che poteva avere funzione

sia di cinta muraria a difesa della residenza papale sia di sostruzione del pendio che caratterizzava in antico l'area del Laterano. Alla luce delle diverse tecniche edilizie riscontrate, la sua costruzione è databile al IX secolo dopo Cristo ed è stata oggetto di diversi interventi di restauro e di ricostruzione fino almeno al XIII secolo. Il muro è costituito da grandi blocchi di tufo, sicuramente reimpiegati da altre strutture non più esistenti. A dimostrare uno o più interventi di restauro è la presenza di una fasciatura dei blocchi su ambo i lati, realizzata con un paramento in blocchetti di tufo che presentano una serie di contrafforti. Proseguendo verso Ovest, il muro è invece realizzato a sua volta con contrafforti a cuneo e una tecnica più irregolare. La parte finale del muro, che corre fin sul sagrato della Basilica, si presenta con un paramento in blocchetti di tufo e contrafforti stavolta di forma quadrata. L'edificazione della struttura appena descritta è avvenuta durante un lungo periodo di tempo in cui Roma era oggetto delle razzie dei saraceni e al suo interno erano continue le lotte, talvolta violente, tra le famiglie aristocratiche che rivendicavano l'accesso al soglio di Pietro: di qui l'ipotesi che questo possente muro, anche per la sua conformazione, avesse la funzione di cinta difensiva del complesso della Basilica e dei palazzi annessi. Dopo la cattività avignonese, in seguito al rientro a Roma dei pontefici e al trasferimento della sede papale in Vaticano, viene a cadere la necessità di avere una struttura a difesa del Patriarchio. Di conseguenza, il muro perde di funzionalità e viene demolito e interrato, e di esso si perde ogni memoria.



L'assessore Rinaldi: "La ricostruzione prende forma, nei prossimi giorni nuovi cantieri"

Chiesa dell'Immacolata di Amatrice, oltre un milione di euro per i lavori

È iniziata l'esecuzione dei lavori nella Chiesa dell'Immacolata di Amatrice. L'intervento è partito, con la cantierizzazione dell'area, dopo la consegna dei lavori da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio. Il costo totale dell'opera è di un milione e 120mila euro, di cui oltre 680mila euro per i lavori, circa 339mila

euro di somme a disposizione della stazione appaltante e quasi 101mila euro a disposizione per le economie derivanti dalla gara per l'aggiudicazione dei lavori. «Con i lavori nella Chiesa dell'Immacolata parte un nuovo cantiere importante nel centro storico di Amatrice. Per questo ringrazio l'USR, che con un impegno

costante completa un puzzle chiamato ricostruzione. La ricostruzione sta prendendo forma, non solo quella pubblica. Infatti, nei prossimi giorni partiranno altri cantieri nelle zone colpite dal sisma. È nostro compito completare un processo di ricostruzione che è stato per troppi anni fermo. Stiamo tracciando una strada da



seguire, ricca di innovazione e di futuro, che ci permetterà di far rinascere questo territorio». Lo ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici, alle Politiche di ricostruzione, alla Viabilità e alle Infrastrutture della Regione Lazio, Manuela Rinaldi.

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

I numeri della prima serata fanno ben sperare per il successo della festa alle Due Casette La Sagra del Melone inizia col botto

Il consigliere e organizzatore Gianluca Paolacci: "Fino a domenica spettacoli per ogni età tra stand, mercatini artigianali, l'esposizione di macchine agricole e un'area food a km 0"



La "Sagra del melone" nella frazione delle Due Casette è iniziata col botto. Giovedì sera, in occasione dell'apertura della fiera, sono arrivati migliaia di visitatori a conferma delle previsioni che indicano come l'evento potrebbe richiamare nella località rurale di Cerveteri oltre diecimila visitatori in tutto il fine settimana. Come accadde lo scorso anno quando la massiccia affluenza mandò in tilt il traffico sulla via Aurelia. Fino a domani le Due Casette si vestiranno a festa, saranno giorni di spettacoli, musica, enogastronomia, giochi popolari, valorizzazione dei prodotti agricoli e tanta voglia di divertimento. La locale Pro Loco, i comitati civici e tutti i residenti della frazione hanno lavorato sodo per confermare lo straripante successo della precedente edizione che tornò ad esaltare la "Sagra del melone" dopo quarant'anni di sospensione. Un momento di aggregazione e sano divertimento, patrocinato dall'amministrazione di Cerveteri, uno degli appuntamenti più attesi nel cartellone estivo. A portare il saluto delle istituzioni sono intervenuti il consigliere regionale Giuseppe Cangemi, il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti con l'assessore

all'agricoltura Riccardo Ferri ed un folta rappresentanza di amministratori comunali da Ladispoli, composta dal sindaco Alessandro Grando, dall'assessore al turismo Marco Porro, dal presidente del Consiglio comunale Carmelo Augello, dalla consigliere Daniela Marongiu e dalla delegata all'arte Felicia Caggianelli. "Dopo gli strabilianti numeri dello scorso anno - commenta il consigliere comunale di Cerveteri, Gianluca Paolacci, uno degli organizzatori - sappiamo che ripetersi è sempre difficile ma siamo partiti con il piede giusto. Per settimane tutti gli abitanti delle Due Casette hanno lavorato sodo, è stato allestito un programma per tutti i gusti, i visitatori potranno passeggiare tra stand e mercatini artigianali, ammirare l'esposizione di macchine agricole, usufruire di un'area food dedicata ai prodotti locali. In primis il melone, un frutto che nella frazione si coltiva da quasi un secolo e presenta eccellenti qualità. Saranno giorni costellati di spettacoli per ogni età, i giovani che potranno intrattenersi con la musica dancing, domenica 21 luglio avremo l'onore di avere sul palco il noto comico Dado. La festa sarà



soprattutto per riscoprire valori e tradizioni agricole che negli anni si erano assopiti". Nel variegato cartellone troverà spazio anche un momento amarcord, alcuni nonni, con l'ausilio di rare diapositive, racconteranno ai giovani la storia delle cooperative agricole delle Due

Casette che nel corso dei decenni hanno permesso di tutelare e valorizzare la vocazione rurale della frazione. Oggi da segnalare un interessante convegno sulla tradizionale produzione del melone nelle campagne di Cerveteri ed il concerto di Federico Poggipollini. Sabato e

domenica la manifestazione entrerà nel vivo tra giochi, musica, spettacoli, convegni, percorsi enogastronomici con le eccellenze del territorio, disco dance ed allegria. Domenica sera, dopo l'esilarante show di Dado, i fuochi artificiali saluteranno il pubblico che si prevede numeroso. A tale proposito gli organizzatori allestiranno apposite aree di sosta per evitare la congestione della circolazione sulla vicina statale Aurelia.

Sagra del Melone e feste rionali, il Sindaco: "Fondamentali per valorizzare il territorio"
"Ieri (giovedì, ndr) è stato davvero emozionante ascoltare le testimonianze di chi, oltre 70 anni fa, è arrivato nel territorio di Due Casette dove non c'era nulla, se non terra e sassi, e con il duro lavoro, la fatica e il sacrificio, ha costruito una comunità con un vero senso di appartenenza. Uomini e donne che hanno contribuito, giorno dopo giorno, alla nascita di una realtà importantissima di produttori agricoli di grande qualità". Così il sindaco Elena Gubetti. "I nostri prodotti agricoli, dai meloni ai carciofi, sono simbolo di bontà e di eccellenza, e momenti come la Sagra

del Melone, sono importantissimi per valorizzare tutto il nostro territorio. Questo è stato possibile grazie al lavoro di tantissimi cittadini che ringrazio di cuore, tutta la Pro Loco e la Cooperativa dei Produttori di due Casette che si sono mobilitati per l'evento. Una comunità che si unisce per il Bene di tutti è l'esempio di come si può crescere e diventare migliori. Proprio in queste ore sono partite le attività di raccolta fondi dei Rioni di Cerveteri che sono già al lavoro per la realizzazione dei carri della 61ª Sagra dell'uva e del vino dei Colli Ceriti, una tradizione che raccoglie centinaia di volontari che ritrovano in questa manifestazione il piacere di celebrare l'amore per la propria città, condividendo l'amicizia e il lavoro insieme. Anche noi vogliamo contribuire, come sempre, alla realizzazione di questa grande festa che porta migliaia di visitatori a Cerveteri e così come abbiamo sostenuto la Sagra del Melone, mettendo una quota di cofinanziato oltre al contributo Regionale, oggi porteremo in Consiglio Comunale, l'atto che consentirà di sostenere il grande sforzo fatto per la realizzazione dei grandi carri allegorici".

"No alla Pista Ciclabile"

*I cittadini di Cerenova contro lo scellerato progetto "scendono in piazza"
Il corteo di protesta previsto per sabato 27 luglio per i disservizi della frazione*

Era nell'aria che dovesse accadere. Troppi i disservizi che stanno colpendo Cerenova nella stagione estiva per non indurre i residenti e forse anche i villeggianti a scendere in piazza per chiedere provvedimenti immediati. Sabato 27 luglio, alle ore 18,30, un corteo si muoverà dal centro della frazione balneare di Cerveteri per chiedere risposte immediate per situazioni assurde come i lavori cervellotici della pista ciclabile, la mancanza d'acqua, le buche che costellano il manto stradale, le discariche abusive, l'aumento della tassa sulla nettezza urbana e le altre problematiche ormai croniche. A Cerenova serpeggia malumore, la crisi politica in Comune ha paralizzato una situazione già precaria, si prevede una massiccia affluenza alla manifestazione.



S E G R E T O

Carmelo



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Protocollato un atto di diffida per il mancato rispetto della quiete pubblica

Inquinamento acustico: 129 cittadini diffidano l'amministrazione comunale

“Il 17 luglio 2024, 129 cittadini firmatari hanno protocollato un atto di diffida e messa in mora all'amministrazione comunale di Ladispoli per il mancato rispetto della quiete pubblica su tutto il territorio comunale e in particolar modo nelle seguenti zone: Lungomare Regina Elena, Viale Italia, Lungomare Marina di Palo, Lungomare Marco Polo, Via Arenile di Torre Flavia, Piazza

dei Caduti, Piazza Rossellini, Piazza Marescotti, Piazza Almirante e Via Firenze. La raccolta firme è stata un successo. Senza pubblicizzarla più di tanto, si è raggiunto un numero di firme molto alto, il che dimostra che il tema è davvero sentito e, purtroppo, molto diffuso in città. Parallelamente all'atto di diffida presentato, si ricorda che il giorno 23 luglio alle ore 18:00 il gruppo politico

Ladispoli Attiva presenterà in consiglio comunale una mozione nella quale si chiederà alla giunta comunale di impegnarsi a: - Rettificare l'ordinanza sindacale, eliminando ogni tipo di deroga e ristabilendo nuovi e più stringenti limiti d'orario di diffusione sonora. - Dotare la polizia municipale di fonometri in accordo con ARPA LAZIO e/o creare una rete di monitoraggio acustico sul-

l'esempio del Comune di Torino e/o far installare agli esercizi commerciali interessati un sistema di controllo, misurazione e registrazione permanente dei livelli di emissione sonora prodotti, che devono inviare, in forma digitale, in tempo reale e con continuità sulle 24 ore, al Comune, sull'esempio del Comune di Ravenna. - Concordare con le autorità competenti una mag-



giore presenza di forze dell'ordine, specie nelle ore notturne e nelle zone più problematiche dal punto di vista della sicurezza e dell'inquinamento acustico. L'inquinamento acustico è un problema grave e sottoval-

tato, che influisce negativamente sulla qualità della vita e sulla salute dei cittadini. L'impegno di questi cittadini firmatari è rivolto a garantire un ambiente più sano e vivibile per tutti.”

Ultima settimana di Campus Estivo per l'Istituto Comprensivo Ladispoli 1

Quest'anno, grazie ai fondi PNRR DM65, l'IC Ladispoli 1 ha aperto le porte a circa 90 alunni di scuola secondaria di primo grado, primaria ed infanzia per il SUMMER CAMP “STEM-pariamo”. Nell'ottica della continuità didattica tra ordini di scuola e dell'inclusione sono stati proposti corsi di Coding con docente madrelingua inglese e di Teatro matematico. Dal 17 giugno al 19 Luglio, infatti, docenti esperti dell'LP International e i docenti tutor dell'Istituto hanno dato vita a divertenti e stimolanti laboratori per accrescere il pensiero critico, le capacità comunicative, la collaborazione e la creatività dei ragazzi. Il Campus estivo è stato solo l'avvio dei numerosi interventi che continueranno durante il nuovo anno scolastico.



L'attacco del PD: “Falsità e controsensi nelle affermazioni del sindaco Grando”

“In una intervista rilasciata qualche giorno fa, il Sindaco Grando, nel giro di poche righe, è riuscito a dire una affermazione falsa, due affermazioni in contrasto tra loro e infine insultare l'opposizione. Una impresa singolare che merita di essere analizzata. Partiamo dall'affermazione falsa: “Noi abbiamo fatto esattamente quello che avevamo scritto nel nostro programma”. FALSO. Nel suo programma Grando si ergeva a paladino che si ergeva contro la speculazione edilizia e l'apertura di nuovi centri commerciali. Riportiamo un passaggio del suo programma: “Riteniamo che Ladispoli non necessiti né di nuove aree residenziali né di nuovi poli commerciali, per il semplice fatto che non sarebbe in grado di assorbire un ulteriore incremento del carico urbanistico”. Dopo che il Sindaco Grando ha affermato che tutti i progetti rientravano nel suo programma, a distanza veramente di pochissime righe, ci troviamo a dover leggere che loro sono dovuti intervenire nei progetti ideati dal centrosinistra. E qui sta proprio il Grando controsenso. O gli interventi rientravano nel tuo programma o erano già stabiliti dal centrosinistra. La mossa in stile barzelletta avvocato ben recitata da Proietti lasciamola alla comicità e non alla politica. Infine, ma non per ultimo, Grando non perde occasione per insultare l'opposizione. Questa volta, di



nuovo, ci dice che siamo bipolari. Il bipolarismo è un disturbo che interessa la salute mentale. Un tema delicato che non deve essere utilizzato come arma di insulto. Lo avevamo fatto presente già altre volte ma evidentemente il sindaco è stato rimandato a settembre in materia di “galateo politico”. Potrebbe usare tante altre espressioni, alcune anche per fare autocritica, comportamento che è sempre segno importante di capacità autoriflessiva, finora mai mostrata. L'importante è non utilizzare la salute mentale in questi casi”. Così in una nota a firma del Circolo PD di Ladispoli “Luciano Colibazzi”.

SI Litorale Nord: “Spazi tolti ai bambini per i dehors”

“Abbiamo una certezza. Fra 10, 20 e più anni, ricorderemo con foto e ricordi social, i luoghi pubblici che abbiamo vissuto e che ora sono diventati luoghi per i tavolini di bar e ristoranti. Le concessioni dei famosi dehors autorizzate ai tempi COVID e che il governo centrale vuole prorogare a zero euro per i comuni fino al 2025, consentono di aprire ombrelloni e montare pedane ovunque nelle nostre città. Le autorizzazioni però arrivano dal Comune che, dopo aver dedicato strade e piazze nei primi anni amministrativi, ora snatura questi luoghi relegandoli a luoghi dove

poter consumare pranzi e cene all'aperto. Succede per la piazza dedicata a Luigi Piccioni e Claudio Zoffoli, due bambini uccisi da una bomba inesplosa nel 1944. Un luogo che nonostante la tragicità del ricordo, ha continuato a vedere bambini giocare in quel quadrato fronte mare, saltando sulle caselle gioco della campana, tra risate e corse. Anche questo luogo, verrà tolto ai bambini per favorire un'attività privata. È già successo per il parco di viale Europa, per il cineteatro. Succede ancora che i bambini, debano rinunciare alla mensa scolastica o che vengano

trasferiti da una scuola ad un'altra, come quelli della Giovanni Paolo II, adducendo motivazioni discutibili e scelte progettuali mal gestite, spostati in una scuola fatiscente che si promette di sistemare, senza sapere quando. Succede che, ancora una volta, i nostri bambini vengano ignorati da questa amministrazione e ci chiediamo se, tutte queste attività private, portano davvero miglioramenti alla nostra città, in termini di servizio per i cittadini”. Così in una nota del Circolo Sinistra Italiana - Litorale Nord “Mahsa Amini” e AVS - Alleanza Verdi e Sinistra.



alfani CERAMICHE

La qualità che fa la differenza



Abete Sacco da 15kg

5€
90



Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133

Avviata sul territorio la diffusione capillare dei defibrillatori automatici esterni (DAE)

Santa Marinella sarà una Città Cardioprotetta

SANTA MARINELLA - "Santa Marinella presto sarà una Città Cardioprotetta". Ad affermarlo è il sindaco Pietro Tidei, che ha accolto e condiviso con entusiasmo la proposta del consigliere con delega alla sanità Alessio Manuelli in merito alla diffusione capillare sul territorio comunale dei defibrillatori automatici esterni, i cosiddetti DAE. "Avere la nostra città cardioprotetta vuol dire poter intervenire velocemente in caso di necessità. Possiamo fare la differenza per salvare una vita e lo facciamo coinvolgendo, e for-

mando, tante persone che un domani potranno essere determinanti nell'applicare poche e semplici azioni- ha dichiarato il Sindaco. Nelle ultime settimane, abbiamo assistito a diverse iniziative di associazioni cittadine nate per raccogliere fondi utili all'acquisto di alcuni defibrillatori da donare alla comunità. Nel ringraziare pubblicamente la generosa partecipazione dei cittadini, voglio rendere noto che a giorni sarà presentato il progetto su più larga scala e dettagliato, che permetterà a Santa Marinella di diventare

una città Cardioprotetta", ha concluso Tidei. "Finalmente questo progetto, che personalmente e in piena sintonia con il sindaco Pietro Tidei, ho curato nella progettazione, vedrà presto la sua realizzazione- ha affermato il consigliere Alessio Manuelli. Dotare la città di DAE si rivela fondamentale, in quanto, nell'attesa dei mezzi di soccorso, anche un passante, che si trovi nelle condizioni di usare un DAE posto nelle vicinanze, può salvare la vita di chi è colto da arresto cardiaco. Ci sono già alcuni DAE

in città, ma non sono a disposizione 24 ore su 24 in caso di necessità. E' obiettivo del progetto realizzare una rete capillare sul territorio comunale, così da offrire un servizio che sia di supporto ai sistemi di emergenza territoriale e contribuisca a ridurre sensibilmente i tempi di intervento sul paziente colto da arresto cardiaco", ha spiegato il consigliere con delega alla sanità Manuelli. La morte cardiaca improvvisa è un evento in cui l'intervento tempestivo si dimostra essere fondamentale per rianimare in modo



efficace il soggetto che ne viene colpito. La cronaca spesso racconta di morti improvvise di sportivi in attività lasciando sgomenti. Eventi come questi possono accadere improvvisamente colpendo tutte le fasce della popolazione, non escludendo i più giovani.

Civitavecchia, consegnati due mezzi per la raccolta differenziata a CSP

Il Sindaco Marco Piendibene e l'Assessore all'Ambiente Stefano Giannini hanno presenziato alla consegna alla Società partecipata Civitavecchia Servizi Pubblici di due mezzi nuovi (un autocarro a 3 assi da 26 tonnellate per lo svuotamento con compattatore e un altro con vasca ribaltabile da 7 tonnellate), da utilizzare per il servizio di raccolta differenziata. I veicoli sono solo una parte dei tre che sono stati acquistati a seguito di un bando predisposto dall'Ufficio Ambiente, finanziato per 460.800 euro dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, nell'ambito del più generale contributo riconosciu-



to al Comune per l'organizzazione della differenziata. Una quota di 51.200 euro è invece a carico del Comune di Civitavecchia. Entro la fine del mese dovrebbe arrivare anche il terzo autocarro, che sarà utilizzato per lo svuotamento

delle campane del vetro. I mezzi, che sono di proprietà del Comune, concessi con contratto di usufrutto a CSP, entreranno in servizio già nei prossimi giorni, non appena sarà concluso l'iter di iscrizione all'albo dei gestori ambientali.

Civitavecchia commemora la strage di Via D'Amelio

CIVITAVECCHIA - Il Consigliere Comunale Flavio Fustaino, in rappresentanza del Sindaco, ha presenziato alla breve cerimonia di commemorazione della strage di Via D'Amelio, nella quale hanno perso la vita il giudice Paolo Borsellino e la sua scorta. Durante la cerimonia, svoltasi sul tratto di lungomare intitolato proprio a Borsellino e al giudice Giovanni Falcone, davanti al monumento dedicato ai due eroi della lotta contro la mafia, Fustaino ha ricordato proprio il grande impegno dei due uomini di giustizia nella tutela della legalità, concludendo l'intervento con una citazione del giudice ucciso il 19 luglio del '92:



"Palermo non mi piaceva, per questo ho imparato ad amarla. Perché il vero amore consiste nell'amare ciò che non ci piace per poterlo cambiare". Nel corso della manifestazione alcuni giovani hanno deposto un omaggio floreale.

Scuole di S. Marinella, restyling avanti tutta



SANTA MARINELLA - Non si fermano gli interventi di restyling e manutenzione delle scuole cittadine. E' trascorso un mese dalla chiusura dell'anno scolastico e in città continuano a pieno ritmo i lavori di sistemazione dei plessi. Pochi giorni fa, sono terminati gli interventi di efficientamento energetico a Vignacce con la sostituzione dei serramenti di tutto l'edificio. Proseguono i lavori di ristrutturazione della Scuola Pirus, che è oggetto di un profondo intervento straordinario di rifacimento dei bagni e delle aule

e la messa in sicurezza degli impianti elettrici. Ora è la volta della Scuola Centro, che grazie ai finanziamenti del PNRR, per un importo pari a circa 1 milione e 500 mila euro, vedrà la sistemazione dell'intero plesso, attraverso il rifacimento e l'adeguamento dei solai e delle parti strutturali dello storico edificio "La nostra Amministrazione ha investito molto sull'edilizia scolastica - ha dichiarato il Sindaco Tidei - che accoglie i giovani cittadini e deve perciò garantire sicurezza e ambienti confortevoli agli stessi.

Dopo anni di semi abbandono, le scuole della città sono oramai tutte rimesse a nuovo, grazie alle opere intraprese e portate a termine negli ultimi anni. Settembre è alle porte e saremo pronti per il nuovo anno scolastico con strutture moderne e funzionali, con servizi adeguati alle esigenze degli alunni e del personale. In questo contesto - ha concluso il Sindaco - oltre ad aver rimesso a nuovo tutte le scuole di Santa Marinella, vorrei ricordare che sono in costruzione altri due edifici, nello specifico un asilo nido a Prato del Mare e una scuola dell'infanzia in Piazzale Elio Tortora". "Santa Marinella è una città in cantiere, dai fossi alle scuole, agli impianti sportivi fino ai nuovi progetti di viabilità che miglioreranno i servizi offerti ai cittadini e renderanno la città più vivibile e al passo con i tempi - ha affermato l'assessore ai lavori pubblici Andrea Amanati - Siamo comunque adoperandoci per essere più incisivi nella risoluzione dei problemi quotidiani, a cui daremo soluzione in tempi brevi".

Cessata l'emergenza, il Pirgo torna balneabile

Il Sindaco ha firmato questa sera il provvedimento di revoca dell'ordinanza con la quale era stata disposta la non balneabilità del tratto di costa cittadina corrispon-

dente ai Bagni del Pirgo. Proprio oggi l'ARPA Lazio ha comunicato che, a seguito dei nuovi campionamenti effettuati lo scorso 16 luglio sulle acque di balneazione,

la concentrazione dell'alga potenzialmente tossica Ostreopsis Ovata si è drasticamente ridotta, fino a rientrare nella cosiddetta fase di routine. Non esistendo pertanto più rischi per la salute, sia le acque che l'arenile del Pirgo tornano pienamente fruibili. Nelle prossime ore sarà di conseguenza rimossa anche la relativa segnaletica.



www.obycasa.it



VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A



06.9942933 - 06.9943284



09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB: 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00



cerveteri@obycasa.it

La comunità si è unita in preghiera per celebrare una delle ricorrenze religiose più sentite

Santa Marinella celebra la Madonna del Carmelo

SANTA MARINELLA - Come in ogni mese di luglio, Santa Marinella si è unita in preghiera anche l'altra sera per celebrare una delle ricorrenze religiose più amate dai fedeli, residenti e villeggianti. Una celebrazione che ha suggellato come si ripete da molti anni ormai anche il rapporto di vicinanza tra le autorità civili, in particolar modo l'amministrazione comunale e la comunità cristiana così numerosa durante il periodo estivo. È stata degnamente celebrata la Beata Vergine Maria del Monte Carmelo con la tradizionale Processione con la Statua della Madonna che si è snodata tra alcune delle vie più suggestive



del territorio. "A rappresentare la nostra città e l'amministrazione - ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei - in questa occasione, è stato il consigliere delegato

alla sanità Alessio Manuelli che ha preso parte all'importante cerimonia al fianco della comandante della polizia locale Ketì Marinangeli, dei



Carabinieri, delle Istituzioni civili e religiose, della Misericordia e delle altre Associazioni di volontariato del territorio. Come sempre -

ha proseguito il sindaco Tidei - siamo onorati di aver potuto essere vicini alla Parrocchia delle Suore Carmelitane e ai tanti fedeli che hanno preso

parte alla processione, percorrendo via Flaminia Odescalchi, via Padre Lorenzo Van Den Eerenbeemt, il Lungomare Guglielmo Marconi e via del Carmelo. È stata una cerimonia molto partecipata e siamo onorati di aver potuto aderire insieme alla cittadinanza ad una festività religiosa così significativa per la nostra comunità", ha concluso il primo cittadino. "Ho preso parte con piacere ed onore ad un momento così importante - ha aggiunto il consigliere Manuelli - di vicinanza tra l'amministrazione comunale, la cittadinanza e i fedeli alla Parrocchia di Santa Maria del Carmine".

Un defibrillatore automatico sarà donato a Santa Marinella

SANTA MARINELLA - Obiettivo raggiunto. Un nuovo defibrillatore automatico sarà donato alla città. Il Parco pubblico Martiri delle Foibe di via Lazio, sarà presto il primo parco cardio-protetto del Comune di Santa Marinella, perché dotato di un DAE, il dispositivo medico che consente di effettuare la defibrillazione cardiaca in caso di emergenza. La donazione è frutto della raccolta fondi che si è svolta domenica sera durante la cena sociale, organizzata su iniziativa dei consiglieri Alessio Rosa e Alessio Manuelli, in collaborazione con l'assessore ai servizi sociali Pierluigi D'Emilio,

curatore del programma Estate Solidale. Alla serata di beneficenza erano presenti il sindaco Pietro Tidei e l'assessore Gino Vinaccia, oltre a numerosi cittadini e turisti che hanno partecipato con generosità alla cena preparata dal gruppo locale di cacciatori "Vikinghi", guidati dal presidente Silvano Fantozzi. "Ringraziamo tutti gli intervenuti che con spirito di solidarietà e profondo senso civico hanno consentito di raggiungere la quota che permetterà di acquistare il defibrillatore - ha commentato il sindaco Tidei - Sono piccoli passi che aiuteranno a realizzare un progetto più ampio che vedrà la

nostra città essere tra i primi Comuni del territorio ad essere Cardio protetta. La solidarietà è lo scopo di questa manifestazione, che ogni anno attira sempre più gente e pone attenzione verso i diversamente abili e alle loro attitudini. L'estate santamarinellese è da poco iniziata e tanti sono gli appuntamenti che sono in programma per intrattenere cittadini e villeggianti", ha concluso Tidei. Entusiasti per la riuscita della cena solidale e della raccolta fondi i due consiglieri Alessio Rosa e Alessio Manuelli, promotori dell'iniziativa e del progetto di una città cardio-protetta. "Ringraziamo il sindaco

Tidei e l'assessore D'Emilio che hanno sostenuto l'iniziativa, a cui teniamo particolarmente, nella convinzione che sia importantissimo dotare la nostra città di questi dispositivi salvavita. Oggi in Italia sempre più Comuni si dotano di DAE e pensiamo che si tratti di un grande servizio utile a tutta la comunità, un aiuto concreto per la tutela della salute di ognuno di noi", hanno affermato Rosa e Manuelli. Altrettanto entusiasta per il successo dell'Estate Solidale è l'assessore D'Emilio. "Felice di aver contribuito a questa iniziativa, che spero sia solo una delle tante per raggiungere



l'obiettivo di una città cardio-protetta - ha detto l'assessore - Inoltre esprimo personale soddisfazione nel vedere il parco Martiri delle Foibe sempre pieno di gente ogni sera. Il programma Estate Solidale prosegue e prevede molti appuntamenti. Martedì 16 spettacolo di cabaret con Carmine Faraco e

mercoledì 18 musica anni '80 e '90 con Dj Set. Voglio ringraziare il Presidente Maurizio Poleggi e l'associazione Stella Polare APS per la preziosa collaborazione", ha spiegato D'Emilio, entrando nel merito del cartellone estivo. La partecipazione alle iniziative è sempre gratuita e aperta a tutti.

Successo per il Flamenco Danza e Musica



SANTA MARINELLA - Grande successo per lo spettacolo di Flamenco Danza e Musica messo in scena mercoledì sera nella splendida cornice di Caccia Riserva in pieno centro città. Tantissima gente ha assistito alla performance della nota Scuola di Flamenco di Lisa Flores, accompagnata dalle note gitane e gipsy del celebre maestro chitarrista Riccardo Ascani. Tra il pubblico intervenuto numeroso, presenti l'assessore alla cultura Gino Vinaccia, che ha portato i saluti del sindaco Pietro

Tidei, i consiglieri Alessio Rosa e Paola Fratarcangeli e la consigliera regionale Marietta Tidei. "Un successo annunciato a dire la verità. Uno spettacolo con artisti di questo livello è una garanzia sulla riuscita dell'iniziativa, che ha visto la partecipazione di un pubblico attento ed entusiasta, che ha manifestato il proprio apprezzamento con interminabili applausi durante tutta l'esibizione - ha affermato l'assessore alla cultura Gino Vinaccia - I concerti e gli spettacoli a Caccia Riserva sono destinati a



diventare un appuntamento culturale atteso e lavoreremo perché questo si trasformi in una sorta di "brand" per la nostra città, che merita di tornare a essere la "perla" che tutti abbiamo conosciuto", ha dichiarato l'assessore. Stesso entusiasmo per il sindaco Pietro Tidei, che augura di ripetere anche nelle prossime sere il medesimo successo e apprezzamento da parte di cittadini e turisti. Il programma dell'estate culturale prosegue venerdì 19 alle ore 21:30 a Green Park di via G. Cesare, in zona Maiorca, con il concerto "Women in love" dell'associazione cittadina Sinfonica-

mente. Ad eseguire un repertorio di brani celebri che parlano d'amore saranno le maestre Manola Barbieri, Silvia Papadia e Federica Sanzolini. Un concerto che promette un'atmosfera romantica e il coinvolgimento del pubblico. Sabato 20 alle 21:30 sempre al Green Park saranno i maestri Mario Cerroni e Fabio Gemmiti di Emozioni Live a presentare il concerto di Clarinetto e Fisarmonica con brani che vanno da Rossini a Gershwin, da Piazzolla a Piovani. La partecipazione agli eventi del programma a SantaMarinellaEstateCultura sono sempre gratuiti.



DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

La tecnologia riduce gli sprechi di cibo

La tecnologia del gruppo Aton migliora l'impatto sulle persone, sulla qualità del lavoro e sull'ambiente. Perché ottimizzando i flussi delle merci e limitando il consumo di carta e di energia per la rete informatica è possibile ridurre l'impatto sull'ecosistema che circonda l'azienda e i suoi clienti. È questo in sintesi il report di valutazione d'impatto del gruppo Aton, B Corp con sede nel Trevigiano specializzata nella trasformazione digitale delle vendite omnichannel e nella tracciabilità, nei settori industriali alimentare, beni di largo consumo, fashion e in particolare nella GDO. L'azienda ha presentato il 12 luglio a Montebelluna il proprio report di impatto, dal titolo "People", incentrato sulla filosofia aziendale del "we take care" che si traduce in costante impegno e sensibilità verso collaboratori, partner e comunità, evidenziando come la tecnologia possa aumentare la qualità della vita e del lavoro delle persone. Nel 2023 l'investimento in R&D è aumentato del 19% rispetto al 2022, passando da 1.250.000 euro a 1.492.000 euro e si assesta attorno al 7% del fatturato annuale. In particolare, Aton ha lavorato sullo sviluppo della piattaforma software ".one", il nuovo hub digitale che integra i processi di business con l'obiettivo di abbattere i silo informativi che rendono difficile la collaborazione tra team, riducendo sprechi e inefficienze e diminuendo i tempi richiesti per l'inserimento dati. L'azienda trevigiana ha sviluppato i principali indicatori di impatto sociale e ambientale in progetti realizzati con i clienti e li ha diffusi con dei video case study: Aspiag, Gruppo Poli, Gruppo Unicomm e Caffè Vergnano. Va detto che in questo periodo storico la sensibilità delle persone è sempre più alta attorno ai temi della sostenibilità e della riduzione degli sprechi, l'enorme diffusione di App come "Too good to go" ne è l'emblema. "Negli ultimi anni abbiamo coinvolto direttamente i nostri clienti nella valutazione dell'impatto delle nostre soluzioni e dei nostri servizi", spiega Giorgio De Nardi, CEO di Aton. "Un grande player della GDO ha dimostrato che efficientando i processi con le nostre soluzioni ha diminuito lo spreco di prodotti alimentari del 5%. Su un fatturato di 2,7 miliardi di euro equivale a evitare la distruzione di cibo per un valore pari a 135 milioni. Non solo: ha ridotto del 10% il tempo sprecato nelle percorrenze all'interno dei punti vendita da parte del personale di negozio. Inoltre, evitando le stampe, sono state risparmiate 60 tonnellate di carta. Sono numeri enormi, se consideriamo 600 negozi in tutta Italia, che gestiscono 2,5 milioni di ordini all'anno. Stiamo parlando di un impatto positivo che potrebbe essere ottenuto da tutte le aziende del comparto e della filiera alimentare, e non solo, se ci fosse una maggiore e migliore consapevolezza". In concreto, l'investimento in ricerca e sviluppo del gruppo Aton è orientato soprattutto a creare un unico data model accessibile e fruibile dai diversi attori della filiera. Si è lavorato anche sull'architettura centralizzata in cloud per diminuire la capacità computazionale richiesta dalle app per le vendite e la supply chain: tutto questo ha portato alla riduzione del 50% del consumo

Report di impatto di Aton, le soluzioni tech permettono di ottimizzare i flussi di movimentazione dei prodotti nei supermercati: si stima la riduzione del 5% della merce scartata e un aumento del 10% nella qualità del lavoro degli operatori di negozio



dei dati in cloud, con un impatto significativo in termini di risparmio energetico e riduzione dell'inquinamento digitale. Inoltre, è stato progettato un design system facilmente fruibile per gli utenti per semplificare il lavoro e rendere più veloce e meno dispendiosa la formazione digitale di nuove persone. "Progettare e sviluppare soluzioni e servizi che contribuiscono alla razionalizzazione dell'impatto ambientale delle aziende clienti eliminando gli sprechi e le inefficienze è uno dei nostri obiettivi", conclude Tania Zanatta, CFO e responsabile di impatto di Aton. "Riteniamo necessario diffondere soluzioni smart di innovazione digitale, facendo leva sulla loro convenienza economica (ROI) per incrementare l'impatto positivo sul bilancio sociale e ambientale e avviare un ciclo virtuoso che si rinnova e si alimenta con l'avanzamento tecnologico".

VALUTAZIONE

DI IMPATTO 2023 DI ATON

Entrando nel dettaglio del "Report di valutazione di impatto 2023", Aton ha adottato un nuovo approccio, partendo dai propri stakeholder e dalle aree di impatto in cui operano, e ha associato, a ciascuna di queste aree, uno dei benefici comuni inseriti nello statuto aziendale, oltre ai sei obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu in cui ha scelto di impegnarsi. Nel 2021 l'azienda si è trasformata in società benefit, integrando nel proprio statuto alcuni obiettivi (i benefici comuni n.d.r.) legati alla dimensione sociale (people) e ambientale (planet), affiancandoli a quelli economici (prosperity). Nel 2023, dopo un rigoroso processo di misurazione e analisi del profilo di

sostenibilità, Aton ha ottenuto la certificazione "B Corp". In quest'ottica la presentazione del report di impatto segue la bussola valoriale della sostenibilità sociale ed ambientale. Il cuore del report, "we take care", analizza come Aton si mette in relazione con l'ecosistema che la circonda, partendo dagli obiettivi che si è data nelle diverse aree e misurando, a livello qualitativo e quantitativo, i risultati delle proprie azioni: - Crescita delle persone. +25% di "atonpeople" coinvolti in progetti di formazione rispetto al 2022, +5% corsi di formazione, +25% premi e incentivi individuali e di team legati al raggiungimento degli obiettivi; 90 mila euro investiti in formazione (docenza) e 580 mila euro in formazione interna per un totale di 14.600 ore. Aton si conferma Great Place To Work per il 5° anno consecutivo; - Modello a rete di auto-organizzazione: gli obiettivi aziendali sono stati definiti secondo la metodologia OKR (n.d.r. Objective and Key Results) partendo dalle proposte dei singoli team: 80% è la media di raggiungimento degli OKR di team; - Un ecosistema di servizi per la qualità del lavoro. Oltre metà degli atonpeople è impegnata nei servizi di assistenza per garantire ai clienti la continuità dei processi di business. Nel corso dell'anno i volumi del business sono aumentati del 27% rispetto al 2022 con la gestione 24 ore al giorno su 5 fusi orari diversi, per un totale di circa 300.000 richieste di supporto con il 90% di tasso di successo al primo contatto; - Economia circolare. Nell'ottica dell'economia circolare e dell'utilizzo responsabile delle risorse, è stata lanciata un'asta online rivolta a tutti gli "atonpeople" per dare nuova vita ad alcuni dispositivi non più adat-

ti alle esigenze iper professionali di una tech company, ma ancora funzionanti per uso personale. Il ricavato è andato ai progetti dell'associazione Informatici Senza Frontiere. Grazie ai servizi di manutenzione e gestione del parco hardware dei clienti nel corso dell'anno è stata allungata la vita a 422 dispositivi; - Processi amministrativi paperless. Nel 2023 è stata avviata la digitalizzazione integrale dei processi amministrativi contabili attivi e passivi e delle note spese registrando la riduzione di 8.000 stampe rispetto al 2022; - Cultura di innovazione digitale condivisa nel territorio. 21 eventi con 400 partecipanti incontrati e il lancio di un nuovo format, .atonAcademy, con 750 certificazioni rilasciate in 3 settimane e 3 assunzioni. Il Report si chiude con uno sguardo al futuro: nell'ottica del miglioramento continuo anche gli obiettivi per il triennio 2024-26 sono stati declinati nelle diverse aree di impatto analizzate nel 2023.

SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

Aton è una tech company con headquarter a Villorba, nel Trevigiano, operativa nel settore digitale-informatico. Sviluppa soluzioni per la trasformazione digitale sostenibile delle vendite omnichannel e dei processi di tracciabilità e supply chain aziendale. Si affianca alle imprese con servizi di supporto internazionali e copertura su tutti i fusi orari, 365 giorni all'anno. Tra i clienti, top player nel settore del fashion e del retail, dell'industria, della grande distribuzione organizzata e del settore energy. Fondata da Giorgio De Nardi nel 1988, la sua missione è crescere insieme all'ecosistema di collaboratori, clienti, partner, ambiente e comunità, realizzando pro-

fitti etici e sostenibili. Il gruppo Aton, composto anche dalle aziende "Blue Mobility" (soluzioni IT per la logistica e la rete vendita delle pmi) e "Aton AllSpark" (joint venture di Aton e Allspark, azienda IT specializzata nel mercato fashion retail), nel 2023 ha chiuso il fatturato a 22,8 milioni di euro, +2,2% sull'anno precedente. Oggi il gruppo occupa circa 240 persone che servono oltre 750 clienti in tutto il mondo che operano nei seguenti settori: il 39% nei prodotti di largo consumo dal cibo alla cura della persona, il 42% nella grande distribuzione organizzata e nel fashion, il 19% nel mondo dell'energia.

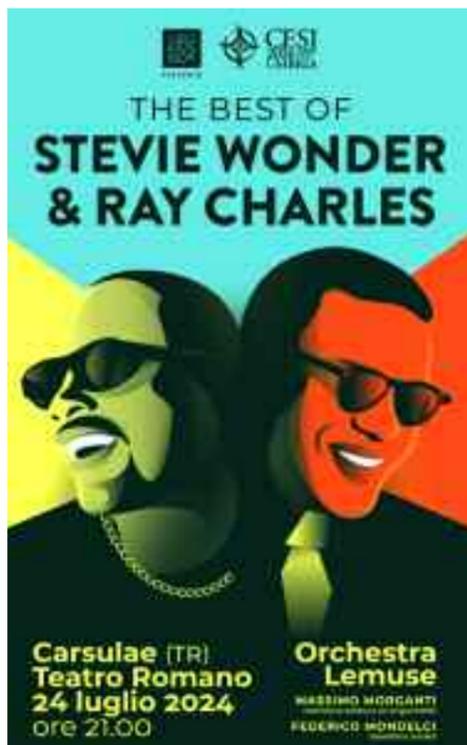
Dal 2018 Aton è certificata Great Place To Work. Nel 2021 è diventata Società Benefit e ha integrato nel proprio statuto obiettivi sociali (people), ambientali (planet) oltre che economici (prosperity). Nel 2023 è entrata a far parte della community delle aziende B Corp che si impegnano in un percorso di miglioramento continuo per trasformare il sistema economico globale. L'azienda presenta ogni anno un report di impatto. La visione strategica dell'azienda nasce dal fondatore e Ceo Giorgio De Nardi, affiancato dal board, l'organo collegiale di gestione, composto dagli executive team leader di tutte le funzioni aziendali e da un coach indipendente. Altri ruoli apicali sono quelli legati all'ambito finanziario con Tania Zanatta; vendite Gianluca Palmisano; persone e cultura aziendale Stefano Negrone, sviluppo di business Giovanni Bonamigo, sviluppo di software Piero Pescangegno, progetti di integrazione Giovanni Pozzobon e servizi di assistenza Marco Arrigoni. Il business si articola in vendita di servizi, consulenza e prodotti IT. Le app di Aton fanno parte di un'unica piattaforma digitale di proprietà che abbraccia tutta la supply chain. L'azienda propone software e servizi di gestione dei processi legati alle vendite, con particolare attenzione ai canali di distribuzione: dall'e-commerce al punto vendita fisico, passando per la gestione e la relazione con il cliente. Sul fronte della supply chain Aton mette a disposizione software e servizi per il monitoraggio e la gestione di un prodotto lungo tutto il suo ciclo di vita, garantendone la tracciabilità. Soluzioni che Aton applica anche in missioni di pace internazionali grazie a collaborazioni con organizzazioni intergovernative a carattere mondiale.

Aton realizza progetti per i clienti tramite analisi, consulenza e disegno di soluzioni software e hardware, integrazione dati, project e service management, governo da remoto del parco hardware con piattaforme di enterprise mobility management, affiancamento sul campo e formazione, supporto multilingua a utenti e sistemi software e hardware. Ma non solo, Aton è aggiornata sulle ultime tecnologie presenti sul mercato e fornisce la consulenza per scegliere i migliori hardware in base ai relativi software. Con le attività di assistenza tecnica hardware, Aton opera in ottica green contribuendo all'allungamento del ciclo di vita di un parco di migliaia di dispositivi in un'ottica di economia circolare, riducendo la quantità di rifiuti tecnologici.

“The Best of Stevie Wonder & Ray Charles” ad ingresso gratuito con l’Orchestra Lemuse

Visioninmusica: al Teatro Romano di Carsulae arriva il tributo a due geni della musica

Mercoledì sera alle ore 21, presso il Teatro Romano di Carsulae, in provincia di Terni, l’Associazione “Visioninmusica” presenta un tributo musicale dedicato a due geni che hanno segnato la storia della musica: Stevie Wonder e Ray Charles. L’Orchestra Lemuse sarà protagonista di “The Best of Stevie Wonder & Ray Charles” un concerto che vede reinterpretare amati classici della musica contemporanea con due “solisti” d’eccezione, Massimo Morganti al trombone e Federico Mondelci al sassofono, in una straordinaria orchestrazione che combina gli archi a una ritmica jazz. La compagine (sul palco oltre ai tre musicisti della sezione ritmica anche nove violini, tre viole, altrettanti violoncelli e un contrabbasso) rappresenta la cifra identitaria del progetto fungendo da elemento crossover tra il funk, il soul e la musica classica, mentre la ritmica jazz restituisce la dimensione originale dei brani, con melodie che si fondono splendidamente con i vari momenti d’improvvisazione. Gli archi, infatti, non si limitano ad accompagnare, ma diventano veri e propri



protagonisti in alcuni brani con momenti di assolo che ricordano l’energia e la raffinatezza di una big band jazz. I due fiati solisti, il trombone e il sassofono, grazie alle loro caratteristiche sonore riescono a catturare e restituire l’essenza del timbro unico di Stevie Wonder e Ray Charles, elevando l’autenticità della performance. Da “Superstition” a “Georgia on My Mind”, da “Isn’t She Lovely” a “Hit the Road Jack”, il concerto si snoda come un vero e proprio viaggio musicale attraverso le epoche d’oro della musica soul e jazz. Un dialogo tra due musicisti che sono stati in grado di trascendere i confini dei propri generi musicali. In questo senso l’incipit di “Sir. Duke” (primo brano in scaletta nonché omaggio al grande compositore statunitense Duke Ellington) ci restituisce il significato ultimo del concerto: “Music is a world within itself / With a language we all understand” ovvero La musica è un mondo a sé / dotato di un linguaggio che tutti possiamo comprendere. “The Best of Stevie Wonder & Ray Charles” è un viaggio che esplora una memoria

musicale collettiva e universale, attraverso melodie che sono state colonna sonora di una generazione intera e saranno d’ispirazione per le generazioni a venire. L’evento, che è il primo di una serie già programmata, intende valorizzare il rapporto tra il borgo di Cesi e le aree archeologiche del suo territorio: la città romana di Carsulae, l’arce preromana di sant’Erasmus e l’area sacra sulla cima del Monte Torre Maggiore. Il progetto Cesi2026 è uno dei 21 progetti pilota finanziati in Italia dal Ministero della Cultura per la rigenerazione dei borghi nell’ambito del PNRR. Cesi2026 punterà su importanti interventi di sistemazione urbanistica e edilizia, sullo sviluppo di attività connesse agli sport outdoor, su eventi culturali e sul miglioramento della qualità della vita nel borgo, anche con l’utilizzo delle più moderne tecnologie digitali. Come detto, l’ingresso al concerto è gratuito, fino ad esaurimento posti, con prenotazione al link di Eventbrite.

Andrea Zampetti

Cinema in lutto: addio a Yvonne Furneaux, fidanzata di Mastroianni nella ‘Dolce vita’

L’attrice francese con cittadinanza statunitense Yvonne Furneaux, l’affascinante interprete di Emma, la tormentata fidanzata disperatamente innamorata del giornalista Marcello Rubini (Marcello Mastroianni) in “La dolce vita” (1960) di Federico Fellini, è morta all’età di 98 anni nella sua casa di North Hampton, nel New Hampshire (Usa), per le complicazioni di un ictus. L’annuncio della scomparsa, avvenuta il 5 luglio, è stato dato oggi dal figlio Nicholas Natteau a “The Hollywood Reporter”. Furneaux ha avuto ruoli memorabili anche in “Le amiche” (1955), un successo alla Mostra del Cinema di Venezia che si rivelò il film della svolta di Michelangelo Antonioni, dove interpreta una donna mondana vendicativa. Nel thriller psicologico “Repulsione” (1965), terzo film Roman Polanski, è la sorella maggiore della disturbata Carol Ledoux (Catherine Deneuve). È stata anche la protagonista femminile del film horror “La mummia” (1959) di Terence Fisher con Peter Cushing e Christopher Lee, con un doppio ruolo: quello di Isobel Banning, moglie di John Banning (interpre-

tato da Cushing), e quello della principessa Ananka, la giovane figura regale amata dalla mummia (impersonato da Lee). Nata l’11 maggio 1926 a Roubaix, in Francia, come Elisabeth Yvonne Scatcherd da genitori inglesi, si era trasferita da bambina con la famiglia in Inghilterra, frequentando il St. Hilda’s College di Oxford e la Royal Academy of Dramatic Art Londra, diplomandosi nel 1951. Furneaux - questo era il cognome da nubile della madre - debuttò in teatro in “Macbeth” e “La bisbetica domata” nel 1952 e nello stesso recitò nei suoi primi film. L’anno successivo il regista Peter Brook le offrì il ruolo minore di Jenny Diver ne “Il masnadiero” (1953). Sempre nello stesso anno conquistò notorietà grazie alla sua interpretazione a fianco di Errol Flynn ne “Il principe di Scozia” (1953). Seguirono altri film d’avventura che sfruttarono il suo fascino, come “The House of the Arrow” (1953) di Michael Anderson, con Douglas Fairbanks Jr., “The Javanese Dagger” (1954) e, ancora con Flynn e Gina Lollobrigida, Il maestro di Don Giovanni (1954, dove non venne però accreditata). - Dopo



“Le amiche”, dove ebbe modo di mostrare il suo temperamento drammatico in un contesto diverso dai precedenti, l’attrice tornò a ruoli più leggeri, recitando per la terza volta a fianco di Flynn nel film di cappa e spada “Il vendicatore nero” (1955) di Henry Levin. L’attore e regista Ray Milland la volle quindi per il suo film “Lisbon” (1956), a fianco di Maureen O’Hara. La consacrazione a star internazionale avvenne nel 1960 con la partecipa-

zione al Festival di Cannes, in compagnia di Fellini, Mastroianni, Anita Ekberg ed Anouk Aimée per presentare “La dolce vita”, cui andò la Palma d’oro come miglior film di quell’anno. In Francia interpretò il film “Il conte di Montecristo” (1961) di Claude Autant-Lara, con Louis Jourdan, e l’anno successivo venne richiamata a girare in Italia film di genere, tra cui “Il criminale” (1962), “Io, Semiramide” (1963), “Il leone di Tebe” (1964). L’attrice venne diretta ancora da Autant-Lara ne “L’omicida” (1963) e nel thriller “I raggi mortali del Dr. Mabuse” (1964). Seguirono poi alcune partecipazioni a serie televisive di spionaggio come “Gioco pericoloso” (1965). Nel 1967 Yvonne Furneaux apparve in “Le scandale - Delitti e champagne” di Claude Chabrol, con Anthony Perkins. Tornò di nuovo in Italia ne “In nome del popolo italiano” (1971) di Dino Risi, come la moglie nevrotica di Vittorio Gassman, e nel film di produzione tedesca “Versuchung im Sommerwind”, che pose termine - almeno temporaneamente - alla sua carriera. Dodici anni più tardi, accettò di tornare a girare un film, prendendo parte a “Frankenstein’s Great Aunt Tillie” (1984), dopodiché si ritirò e per molto tempo visse a Losanna, in Svizzera, per poi trasferirsi negli Stati Uniti. L’attrice è stata sposata con il direttore della fotografia francese Jacques Natteau - si erano conosciuti durante le riprese del film “Il conte di Montecristo” - dal 1962 fino alla morte di lui nel 2007.

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI
www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM



a cura di Davide Oliviero

Un omaggio poetico e suggestivo al Futurismo attraverso uno dei suoi principali e più poliedrici esponenti, Fortunato Depero, per raccontare una creatività che ancora oggi si rivela feconda, innovatrice e rivoluzionaria. Dal 31 maggio la Fondazione Alda Fendi - Esperimenti presenta "futurBella", mostra ideata e curata da Raffaele Curi negli spazi di rhinoceros, lo spettacolare palazzo nel cuore di Roma progettato da Jean Nouvel per Alda Fendi come luogo di scambio intellettuale e artistico. L'esposizione, in programma fino al 30 novembre con ingresso gratuito, si snoda verticalmente lungo i 6 piani dell'edificio e si ispira ai molteplici aspetti dell'attività di Depero, pittore, scultore, illustratore, scenografo, costumista e designer. L'itinerario della mostra si apre con le riproduzioni dell'iconica bottiglia di Campari Soda, ideata da Depero nel 1932, e divenuta poi parte dell'immaginario collettivo italiano. A seguire, in un videowall, il pubblico potrà scoprire il "Balli Plastici by Fortunato Depero", con la ricostruzione e la messa in scena del 2009, per la regia di Franco Sciannameo. Nel segno della versatilità artistica di Depero, "futurBella" propone un omaggio ai costumi di Povere creature di Yorgos Lanthimos, che Holly Waddington, vincitrice quest'anno del Premio Oscar per i migliori Costumi del film, ha realizzato ispirandosi proprio all'estetica del Futurismo, oltre che a Schiaparelli e a Courrèges futurista. Nel percorso, con il sottofondo della colonna sonora di Povere creature, saranno esposti scatti del fotografo di scena Atsushi Nishijima. Per ammirare la suggestiva installazio-



Fondazione Alda Fendi Esperimenti presenta "futurBella"

Un'avanguardistica mostra ideata e curata da Raffaele Curi

ne di Raffaele Curi, sempre ispirata al Futurismo, i visitatori dovranno alzare gli occhi in su: sospese in aria, dal soffitto penderanno 60 paia di mutande d'epoca, le stesse che hanno "accarezzato" le donne come Bella Baxter -il ruolo che è valso il Premio Oscar 2024 a Emma Stone nel film di Lanthimos- vissute tra l'età vittoriana e gli inizi del Futurismo, nato nel 1909 a Parigi con la pubblicazione del Manifesto futurista sul quotidiano Le Figaro. Alla serie delle Marionette dei Balli Plastici, ideate nel 1918 e parte della collezione del Museo Mart, sarà invece dedicato il terzo piano dove saranno esposte quattro marionette di Depero, di una altezza compresa tra i 47 e i 75 cm, posizionate all'interno di teche e, come spiega Raffaele Curi, "specchiate sul loro doppio, asfaltato e stridulo". Nel cavedio, cuore e centro di rhinoceros, saranno proiettati i manifesti delle numerose campagne pubblicitarie idea-

te da Depero. Non manca al quarto piano l'omaggio alla letteratura futurista, con il testo della poesia "La fontana malata" firmata da Aldo Palazzeschi, che riproduce attraverso una serie di onomatopee e parole musicali il suono delle gocce d'acqua di una fontana. La poesia è del 1909, anno di nascita del Futurismo: il testo, in italiano e in inglese, verrà mostrato sulle pareti e diffuso in audio, interpretato dalla voce di Raffaele Curi. <<Ciof, clof, clof, clof, clof, clof, clof, clof, clof, clof... È giù nel cortile, la povera fontana malata; che spasmò! sentirla tossire. Tossisce, tossisce, un poco si tace, di nuovo tossisce. Mia povera fontana, il male che hai il cuore mi preme...>>. E ancora, i pattinatori di "futurAlda" percorreranno sulle rotelle il palazzo in lungo e in largo indossando t-shirt con la scritta futurBella, futurBalla, futurBilla, futurBolla, futurBulla, in diversi colori. "Nulla è più

affascinante di un movimento artistico che fa 'tabula rasa' di ogni forma espressiva tradizionale, fornendo la struttura a tutte le successive avanguardie", premette Alda Fendi presentando il nuovo progetto, "Siamo ancora immersi nel futurismo (e nel surrealismo). Quasi nulle le esperienze artistiche che non prendono ispirazione da questi 'ismi'! Uno scherzo futurista che Raffaele Curi 'intono' in questa nuova avventura della mia Fondazione... e le arti minori diventano protagoniste insieme ai più recenti successi cinematografici... e in un mare di mutande...". Come ogni esperimento passato, anche "futurBella" rispecchia appieno lo spirito di un palazzo in cui Alda Fendi ha voluto creare una vera e propria "città dell'arte": il palazzo è un centro di innovazione e creatività, un luogo dove l'arte, l'archeologia e la contemporaneità si incontrano in un dialogo fecondo tra la città eterna e il

mondo. In questo contesto libero da condizionamenti, privo di confini e aperto a ogni contaminazione, si innesta lo scherzo futurista di Raffaele Curi, che così lo descrive, riportando il pubblico indietro di un secolo, alle atmosfere degli anni di Marinetti, Depero, Balla, Palazzeschi e gli altri: "Futurismo dinamico, assorto, copiato, assediato, ricordato, furioso, arterioso, esoterico, indomabile, indicibile, scandaloso, colorato, sincopato, arrabbiato, empatico, irriducibile, fantasioso, feroce, disamorato, patriottico, militare, irrazionale, vitale, anti-convenzionale, tumultuoso, fotodinamico, veloce, musicale, enarmonico. Ciof clof clof. Povera fontana malata...". La "mostra esperimento", sempre ad ingresso gratuito, coinvolgerà dunque l'edificio nella sua totalità: ogni piano, scala, ascensore, perfino ogni singolo visitatore sarà permeato dell'energia dello spirito futurista. Un per-

corso diffuso, coinvolgente e pieno di richiami, che Curi, direttore artistico della Fondazione Alda Fendi, ha concepito perfettamente per rhinoceros: il palazzo di sei piani, pensato sul modello dei Passages di Parigi di Walter Benjamin, offre infatti al visitatore spazi espositivi distribuiti verticalmente, che si integrano senza soluzioni di continuità nell'architettura, in un continuo mescolarsi di linguaggi artistici, esperienze, opportunità, panorami mozzafiato del cuore di Roma. Qui il visitatore può toccare con mano il rapporto tra le suggestioni di ieri e quelle di oggi. Un collegamento innescato da una innovativa collaborazione con il Museo Ermitage, che ha dato vita al dialogo storico e contemporaneo attraverso l'"ospitalità" a capolavori di geni come Michelangelo, El Greco e Picasso. Rhinoceros è più di una struttura; è una testimonianza della potenza della sintesi culturale e dell'innovazione architettonica. Del resto è proprio dalle interferenze tra le arti che nel 2001 nasce la Fondazione Alda Fendi - Esperimenti: con un lavoro di scavo, restauro e valorizzazione dell'area dell'abside orientale della Basilica Ulpia nel Foro di Traiano. La sua attività poi prosegue con undici anni di teatro multimediale, con le performance di Raffaele Curi, oggetto di studio da parte della Sapienza Università di Roma. In occasione dell'opening di rhinoceros, Alda Fendi con un atto di mecenatismo ha incaricato il premio Oscar Vittorio Storaro di realizzare l'illuminazione permanente dell'Arco di Giano.

@PHOTOCREDIT
Marco Ferro

Piazza Pia: gli scavi riportano alla luce strutture imperiali e giardini lussureggianti del I Secolo d.C.

Nuove rivelazioni archeologiche

Proseguono con fervore gli scavi archeologici a Piazza Pia, un'area di grande interesse storico situata lungo il Tevere a Roma. Questi lavori, avviati in vista della costruzione di un sottopasso per il prossimo Giubileo, stanno rivelando importanti testimonianze del passato imperiale della città. Recentemente, gli archeologi hanno riportato alla luce strutture che risalgono alla prima metà del I secolo d.C., tra cui spiccano i resti di un portico colonnato e di giardini lussureggianti, attribuiti all'imperatore Caligola. Uno dei ritrovamenti più affascinanti è un ampio giardino che si affacciava direttamente sul fiume Tevere, delimitato da un imponente muro di terrazzamento in opera quadrata di travertino. Lungo questo muro si addossano le fondazioni in opera laterizia di un portico colonnato, suggerendo la presenza di un'area di grande pregio e bellezza, utilizzata probabilmente come luogo di svago e rappresentanza. Prima di questi recenti ritrovamenti,



era stata scoperta una fullonica risalente alla seconda metà del II secolo d.C. Questo complesso, utilizzato come lavanderia, è sorprendentemente ben conservato e include dolia (grandi orci usati come vasche per il lavaggio dei panni) e tre vasche per il risciacquo. Gli scavi, condotti sotto la supervisione della Soprintendenza Speciale di Roma, diretta da Daniela Porro e coordinati dall'archeologa Dora Cirone, hanno permesso di



documentare altre tre fasi edilizie, dall'età augustea a quella di Nerone. Di particolare rilievo è il ritrovamento di una fistula aquaria in piombo, una conduttura idrica su cui è leggibile l'iscrizione "C(a) Caesaris Aug(usti) Germanici". Questa iscrizione identifica chiaramente Caligola, imperatore dal 37 al 41 d.C., come il proprietario dell'approvvigionamento idrico e, per estensione, dell'intera area. Questo dato, come sottoli-

neato dall'archeologo Alessio de Cristofaro, conferma che la zona faceva parte degli Horti di Agrippina Maggiore, madre di Caligola. La scoperta di altre fistulae in piombo a Piazza Pia, recanti il nome di Lulia Augusta (probabilmente Livia Drusilla, moglie di Augusto e nonna di Germanico), supporta l'ipotesi di una continuità di proprietà all'interno della famiglia imperiale. Tra i reperti rinvenuti vi sono anche raffinate lastre Campana della prima metà del I secolo, riutilizzate in epoca successiva per coprire fognature. Queste lastre, in terracotta e decorate con rilievi figurati e dipinti, raffigurano scene araldiche e mitologiche, suggerendo un uso originario decorativo su tetti di edifici prestigiosi. Filone di Alessandria, nel suo "De Legatione ad Gaium", descrive dettagliatamente la sua missione a Roma, intrapresa con lo scopo di ottenere la cessazione delle persecuzioni contro gli ebrei di Alessandria. Durante questa ambasceria, Filone narra di un primo tentativo di

Nuovi Tesori dall'Area Sacra di Ostia Antica

Ritrovati frammenti archeologici di oggetti di epoca imperiale e legati ai rituali di culto nel Parco Archeologico di Ostia Antica

Nuovi frammenti archeologici di oggetti utilizzati nella vita imperiale e legati ai rituali del culto emergono dagli scavi nell'Area Sacra del Parco archeologico di Ostia antica. La scoperta, dopo il recupero di due frammenti dei Fasti Ostienses venuti alla luce l'anno scorso, è avvenuta nel corso di un recente intervento, attuato con fondi CIPE, e finalizzato alla risistemazione generale dell'area per la sua prossima riapertura al pubblico con il restauro dei templi e il ripristino delle canalizzazioni che garantivano lo smaltimento delle acque meteoriche.

Durante lo svuotamento di un pozzo, posto davanti alla scalinata del tempio di Ercole, profondo circa 3 metri e ancora pieno d'acqua, è emersa una cospicua quantità di reperti databili in gran parte tra la fine del I e il II secolo d.C., molto ben conservati in quanto immersi in un fango povero d'ossigeno. Si tratta di ceramiche di varia tipologia, anche miniaturistiche; di lucerne, di frammenti di contenitori in vetro, lacerti di marmo, ossa animali combuste e noccioli di pesca, sicuramente utilizzati in specifici rituali sacri all'interno dell'area archeologica.

Il ritrovamento di ossa combuste conferma in primo luogo lo svolgimento nel santuario di sacrifici animali (maiali e bovini, certamente), mentre le ceramiche comuni, anch'esse recanti tracce di fuoco, indicano che la carne veniva cotta e consumata durante i banchetti in onore della divinità. I resti di uno o più pasti rituali furono gettati nel pozzo, gli ultimi verosimilmente quando se ne era ormai dismessa la funzione.

Fra i reperti più significativi rinvenuti c'è un oggetto in legno lavorato, a forma di imbuto o di calice, non comune e incredibilmente moderno, la cui funzione è ancora da chiarire. Oltre al calice-imbuto, decorato con una serie di leggere incisioni



e cerchi concentrici all'interno (in prossimità del foro che lo attraversa), sono stati recuperati altri reperti dotati di modanature "a incastro" e costolature esterne, che fanno pensare a innesti reciproci e che sono complessi-

vamente riferibili a un elemento cilindrico vagamente simile a un tubolo. "Il progetto di restauro dell'Area Sacra, redatto dallo Studio Strati e diretto dall'architetto del Parco Valeria Casella, consentirà a

pubblico uno dei complessi più antichi e suggestivi di Ostia, permettendo ai visitatori di accedere alla cella del Tempio di Ercole, finora interdotta. Verranno inoltre ricollocati i pavimenti del vicino Tempio dell'Ara Rotonda,



del quale si sta anche ricostruendo la copertura", ha sottolineato il Direttore del Parco archeologico di Ostia antica, Alessandro D'Alessio.

I nuovi reperti sono stati rinvenuti nell'Area Sacra, importante santuario ostiense sorto a partire dal III secolo a.C. nei pressi della sorgente chiamata Aqua Salvia, lungo l'antico tracciato della cosiddetta Via della Foce. All'interno del complesso, dominato dalla mole del tempio di Ercole e occupato da due altri edifici di culto minori come il tempio di Tetrastilo (o di Esculapio) e quello dell'Ara Rotonda, i

sacerdoti predicavano l'esito delle spedizioni militari ai generali in procinto di partire per le campagne militari. Si trattava dunque di un culto oracolare. "L'intervento di restauro si è rivelato un'occasione unica di studio e di approfondimento della conoscenza sulle funzioni e sulle attività che si svolgevano nel santuario: un momento importante per fare ricerca in un'area che al momento della sua scoperta, negli anni 1938-40, restituì opere di scultura identitarie per Ostia antica e che saranno ospitate nel Museo Ostiense di prossima riapertura: la

statua di Cartilio Poplicola, il busto di Asclepio e il rilievo dell'aruspice Fulvius Salvis con scena di 'pesca miracolosa' di una statua di Ercole da parte di pescatori ostiensi. Ancora una volta la ricerca, nelle sue varie forme, si conferma elemento chiave per coniugare le diverse istanze legate, oltre che alla tutela, alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale", ha affermato il Direttore generale Musei del MiC, Massimo Osanna.

L'attività di ricerca nel sito è stata coordinata dal responsabile scientifico dell'intervento, Dario Daffara, mentre l'esplorazione del pozzo e lo scavo dei sedimenti sono stati condotti dall'archeologo Davide I. Pellandra e da Mario Mazzoli e Marco Vitelli dell'Associazione A.S.S.O. (Archeologia Subacquea Speleologia Organizzazione), ente del terzo settore specializzato in scavi e rilevamenti in zone e luoghi sotterranei a valenza storica e archeologica.

Affidati alle cure dell'Ufficio Restauro del Parco, i legni sono ora in corso di studio e consentiranno di fare nuova luce sulla suppellettile in uso nei santuari romani d'età imperiale. "Ostia antica è una meraviglia. Rappresenta uno dei più importanti siti archeologici della nostra Nazione, all'interno del quale ci sono grandi valori e soprattutto c'è una grande storia, la storia dell'antica Roma. In questo momento in Italia sono attivi tantissimi scavi. In Legge di Bilancio, abbiamo voluto rifinanziare le attività di scavo perché, coerentemente con l'articolo 9 della Costituzione, c'è da tutelare ma anche da valorizzare. Faccio i complimenti a chi sta lavorando a questi scavi e a chi consente di riportare alla luce testimonianze molto importanti, che sono la geografia identitaria della nostra Nazione", ha dichiarato il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano.

Scoperto a Roma il Portico di Caligola



incontrare l'imperatore Caligola, il quale, secondo il suo racconto, li salutò per la prima volta nella piana del Tevere. Questo incontro avvenne mentre Caligola usciva dai giardini ereditati dalla madre, e Filone sottolinea che l'imperatore ripeté il saluto e agitò la mano destra in segno di benevolenza. Il racconto di Filone colloca questo episodio in una zona esterna agli Horti di Agrippina, precisamente vicino a un

ingresso adiacente al Tevere. Questa descrizione è di notevole interesse per gli archeologi, poiché offre una preziosa testimonianza letteraria che si allinea con i ritrovamenti materiali di Piazza Pia. Seneca, nel suo dialogo "De Ira", fornisce un resoconto ancora più dettagliato e rassicurante, descrivendo Caligola mentre passeggiava in un viale dei giardini di sua madre. Questo viale, secondo Seneca, divideva il portico dal fiume. Durante questa passeggiata notturna, illuminata da lucerne, Caligola ordinò l'esecuzione di alcuni individui, circondato da matrone e senatori. La descrizione di Seneca, precisa e vivida, sembra confermare la presenza di un portico e di giardini, come emerso dagli scavi di Piazza Pia, offrendo ulteriore sostanza e contesto storico ai reperti rinvenuti. Questi passi, scritti poco dopo la morte di Caligola, rivelano la sua insensibilità verso le richieste degli ebrei di Alessandria, come riportato da Filone, e la sua crudele efferatezza nei confronti

dei senatori, secondo Seneca. Entrambi gli autori sottolineano in maniera chiara il legame topografico stretto tra gli Horti di Agrippina e il Tevere, un aspetto confermato dalle recenti scoperte archeologiche a Piazza Pia. Le descrizioni letterarie di Filone e Seneca sono dunque di inestimabile valore, poiché non solo illustrano la vita e le azioni dell'imperatore Caligola, ma corroborano anche le evidenze materiali rinvenute, rafforzando l'interpretazione degli Horti come un complesso residenziale e rappresentativo di grande importanza per la dinastia giulio-claudia. Le nuove scoperte a Piazza Pia gettano luce su un segmento del paesaggio urbano imperiale romano, svelando un pezzo del mosaico storico che intreccia architettura, potere e vita quotidiana lungo le sponde del Tevere. Le scoperte a Piazza Pia non solo ampliano la nostra conoscenza della topografia e dell'architettura di Roma imperiale, ma evocano anche le atmosfere lussuose e a tratti inquietanti



della vita di corte. Il portico di Caligola, con i suoi giardini affacciati sul Tevere, rappresenta un tassello prezioso nel mosaico storico della città eterna, rivelando la complessità e la continuità delle proprietà imperiali attraverso le generazioni. Photocredit Ufficio Stampa e Comunicazione MiC

La prima tappa 2024 domenica a Roma con screening cardiologici gratuiti

Sport, Cancro e Cuore: pagaiatrici in rosa si sfidano nella III edizione CardioBreast Dragon Boat Festival

Grande partecipazione di ragazze agli stage del Città di Cerveteri Women



A Cerveteri le giovanissime tutte pazze per il calcio. Sta ottenendo una vasta partecipazione di ragazze lo stage del Città di Cerveteri Women per individuare calciatrici con cui potenziare la squadra che parteciperà al campionato di Eccellenza. Per il club verdeazzurro sarà la seconda esperienza dopo l'esordio della passata stagione, culminato con la conquista della salvezza nonostante la presenza di compagni di elevata caratura. L'Open day del Città di Cerveteri ha confermato che il calcio femminile è in costante ascesa, la scommessa lanciata lo scorso anno dal club è stata vinta, da tempo si chiedeva la costituzione di una sezione femminile. Dai 14 anni in su tutte le giovanissime possono partecipare alle selezioni allo stadio Galli, molte provengono anche da località limitrofe, entro poche settimane la dirigenza avrà formato l'organico per lanciare la sfida alle altre squadre di Eccellenza, comprese le "cugine" dell'Academy Ladispoli con cui la rivalità è fortissima. Ci saranno molte novità per la stagione che prenderà il via a settembre, ha salutato l'allenatore Jacopo Lenzi, in questi giorni la società sta vagliando vari profili per affidare la panchina ad un tecnico esperto ed in grado di insegnare calcio e valori come lealtà e sportività. Sarà mantenuta l'ossatura della squadra dello scorso anno, le più forti calciatrici hanno deciso di rimanere a Cerveteri, ma ci saranno molte inserimenti di nuove arrivate al termine delle selezioni che andranno avanti per tutto il mese. Tra la dirigenza c'è grande soddisfazione per la vasta partecipazione delle ragazze agli Open day, frutto del buon bilancio della stagione appena conclusa. «Siamo orgogliosi di aver portato il calcio femminile a Cerveteri - afferma il presidente Andrea Lupi - fu una scelta ponderata ma vincente, siamo piacevolmente sorpresi dall'entusiasmo e dalla massiccia richiesta delle ragazze di giocare con la maglia della squadra della loro città. A Cerveteri è tornato il senso di identità, i tifosi hanno riscoperto la passione per il club, dalla compagine maschile a quella femminile, passando per il settore giovanile, si percepisce la grande voglia di tornare allo stadio Galli ed incitare i colori verdeazzurri. Abbiamo tutti un grande senso di rivincita, siamo certi che le nostre ragazze sapranno regalare agli sportivi delle giornate memorabili. Peraltro, la prossima stagione l'unico derby con l'Academy Ladispoli si giocherà nell'Eccellenza femminile, dunque un motivo in più per sostenere le Women del Città di Cerveteri, una splendida realtà nel panorama sportivo del territorio. Il club è una grande famiglia, siamo lieti che la popolazione si riconosca nel nostro progetto che coniuga calcio, competizione, umanità e valori dello sport». A conferma della bontà del progetto di calcio femminile, occorre registrare l'interesse degli operatori commerciali di Cerveteri che si sono fatti avanti per sostenere le ragazze verdeazzurre. Sono già una quindicina gli sponsor che affiancheranno la compagine femminile, a conferma di quanto le Women abbiano fatto breccia nel tessuto anche economico della città.

Domenica 21 luglio riparte dal Lazio (Roma) la terza edizione del CardioBreast Dragon Boat Festival, la manifestazione promossa dall'Istituto Nazionale Ricerche Cardiovascolari (INRC) con la collaborazione della Federazione Italiana Dragon Boat (FIDB), che entro la fine di ottobre porterà i suoi messaggi di prevenzione e sostegno alle pazienti oncologiche in altre tre regioni italiane: Piemonte (Torino), Toscana (Firenze) e Sicilia (Palermo). L'iniziativa dell'INRC che coniuga sport e sensibilizzazione, è nata nel 2022 grazie all'entusiasmo delle Breast Cancer Paddlers (le pagaiatrici in rosa) che gareggiano in tutta Italia, il crescente supporto di numerose associazioni di pazienti con malattie cardiovascolari e oncologiche, e il contributo incondizionato di Daiichi Sankyo Italia. Dalle ore 9.30 di domenica, al Laghetto dell'Eur, il pubblico potrà assistere alla gara amichevole tra squadre Dragon Boat femminili costituite da donne operate di tumore al seno che, al termine dell'esibizione, condivideranno le loro esperienze di vita e sportive. Per tutta la durata della manifestazione, dalle 9.30 alle 14.00, un camper INRC sarà a disposizione degli spettatori per screening cardiologici gratuiti, con controlli della funzionalità cardiaca, elettrocardiogramma, ecocardiogramma, monitoraggio pressorio, monitoraggio della saturazione e controllo del quadro lipidico. Durante la manifestazione sarà inoltre distribuito dell'utile materiale informativo sulla prevenzione cardiovascolare e oncologica, realizzato in partnership con le associazioni pazienti che sostengono il progetto: Fondazione Italiana per il cuore (FIPC), Coordinamento Nazionale Associazioni del



Cuore (Conacuore) Associazione per la lotta all'ictus cerebrale (A.L.I.Ce), la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), l'Associazione Nazionale Donne Operate al Seno (ANDOS), Europa Donna e Onco Beauty Onlus.

Tra cardio-oncologia e psico-oncologia

Oggi oltre 3 milioni di persone in Italia convivono con il cancro. Recenti studi hanno dimostrato che un paziente oncologico, dopo la diagnosi, presenta un aumento del 42% del rischio cardiovascolare, e, in caso di evento cardiovascolare, la sua percentuale di sopravvivenza a 8 anni può ridursi del 20% rispetto al resto della popolazione. A ciò si aggiunge l'impatto psicologico della diagnosi e del trattamento delle neoplasie che spesso sfocia nella depressione, come dimostrato da diversi studi. Nel tumore al seno, una meta-analisi presentata al Congresso 2024 dell'European Psychiatric Association evidenzia, per esempio, una correlazione significativa tra depressione e mortalità, con studi che indicano un aumento del 50% del rischio di mortalità per tutte le cause nei pazienti con depressione rispetto ai pazienti non depressi con carcinoma mammario in stadio I-III. Il Rischio di morte sarebbe 2,5 volte mag-

giore entro 8-15 anni per le donne con carcinoma mammario non metastatico e sintomi depressivi da lievi a moderati dopo l'intervento chirurgico, rispetto a quelle con sintomi depressivi minimi o assenti. Nel complesso, lo studio conclude che sia la depressione che l'ansia possono avere un impatto negativo sui tassi di sopravvivenza e ridurre la qualità della vita delle pazienti con cancro al seno. «Questi dati mostrano indiscutibilmente l'esigenza di gestire i pazienti oncologici e non solo con approcci dinamici e multidisciplinari: di qui l'importanza crescente di discipline come la cardio-oncologia e la psico-oncologia, che consentono una valutazione approfondita e a 360 gradi di tutti i fattori di rischio e di proporre adeguate strategie di prevenzione, incentivando gli screening precoci nonché una correzione degli stili di vita con un'alimentazione equilibrata e un programma di attività fisica e sportiva compatibile con lo stato di salute. Raccomandazioni che valgono non solo per chi ha già patologie ma anche per la popolazione generale», spiega il Prof. Francesco Fedele, presidente dell'Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari. «Da qui è nata l'idea di fare squadra con la Federazione Italiana Dragon Boat e le altre associa-

zioni di pazienti per portare nelle varie regioni Italiane il progetto CardioBreast Dragon Boat Festival". L'attività fisica esercitata con il Dragon Boat è aerobica, a bassa intensità e lunga durata. Questo tipo di esercizio, se ben condotto, consente di migliorare le funzionalità cardiocircolatoria, respiratoria, metabolica e il tono dell'umore. «Oggi i benefici psicofisici di questo sport per le donne sottoposte a mastectomia sono riconosciuti in tutto il mondo, tanto che negli ultimi 20 anni sono nate centinaia di squadre di Breast Cancer Survivors che gareggiano nelle competizioni internazionali e la Federazione Italiana Dragon Boat accoglie e supporta le coraggiose atlete italiane, anche attraverso iniziative come questa», commenta il dott. Antonio De Lucia, psicologo-psicoterapeuta e Presidente della FIDB. Lo studio degli effetti del Dragon Boat sulle pazienti oncologiche ha dimostrato infatti che il movimento ritmico della pagaiata promuove il rilascio delle miochine che modulano la risposta infiammatoria sistemica, inibendo la necrosi tumorale e limitando la formazione del linfedema. Questo processo attenua significativamente alcuni sintomi, riduce la sensazione di fatica nello svolgimento delle attività quotidiane e aiuta nel complesso la qualità della vita delle pazienti, migliorando la loro salute psicofisica.

I benefici, infatti, non si riscontrano solo al livello fisico ma anche psicologico, grazie al lavoro di squadra e alla cooperazione tra compagne. Non richiedendo una particolare esperienza o preparazione atletica pregressa, questo sport è adatto a tutti, per attività amatoriale, competitiva o anche solo per divertimento.

Sfuma l'accordo tra My Soccer Player e Lega Dilettanti

Addio alla diretta delle partite del campionato di Eccellenza

Parte con il piede sbagliato la nuova stagione del campionato di Eccellenza. Se non ci saranno colpi di scena nei prossimi giorni, infatti, gli appassionati non potranno più vedere tutte le partite sulla piattaforma di My Soccer Player che in streaming offriva la possibilità gratuita di assistere ai match di Eccellenza. Sarebbe infatti che sia saltata la trattativa tra la Lega Dilettanti ed i



rappresentanti di My Soccer Player, non sarebbe stato trovato un accordo economico, nonostante l'ottimo servizio professionale e di pubblica utilità offerto dalla piattaforma sul web. Davvero un pec-

cato ricordando la competenza e la qualità dei servizi di My Soccer Player che avrebbe deciso di investire su nuovi e mirati progetti, anche a livello nazionale. Gli sportivi sperano che la trattativa possa riprendere, il campionato di Eccellenza ha avuto una enorme cassa di risonanza grazie al lavoro offerto da My Soccer Player, sarebbe davvero delittuoso far calare il sipario su un progetto vincente.



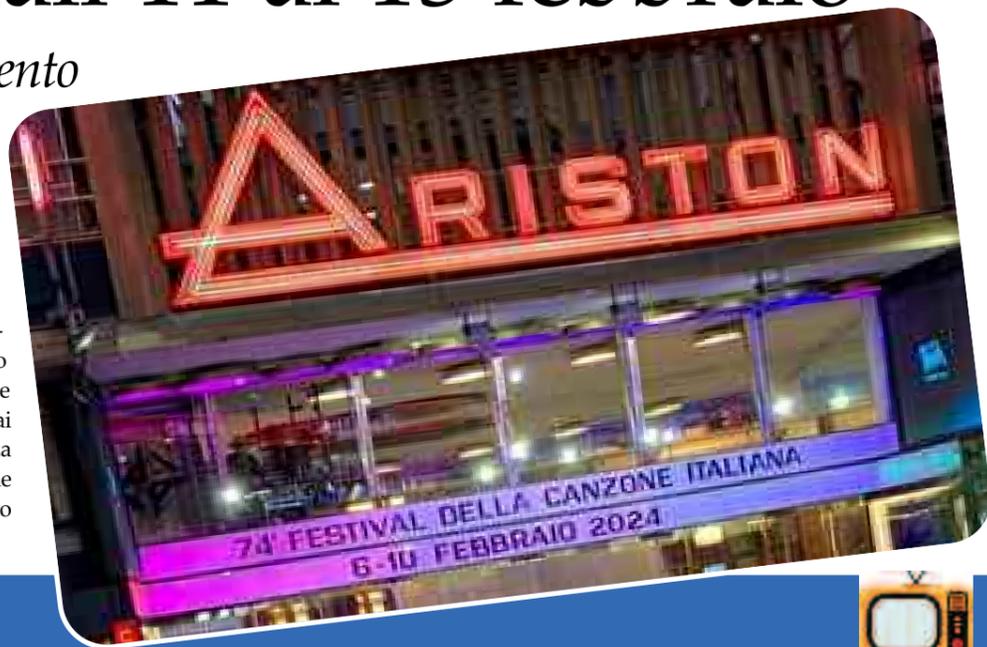
Sanremo 2025 slitta dall'11 al 15 febbraio

La decisione sul Festival per il sovrapposizionamento dei quarti di finale di Coppa Italia su Mediaset

La Rai lo ha ufficializzato ieri: il Festival di Sanremo 2025 slitta di una settimana. Andrà in onda su Rai1 dall'11 al 15 febbraio del nuovo anno. L'annuncio è arrivato dall'Ad della Rai Roberto Sergio: "Abbiamo deciso di spostare una settimana in avanti il festival in accordo con il comune di Sanremo e questo è dovuto come sapete bene a un'improv-

vida decisione della Lega Calcio di mettere lo sport più amato, con i quarti di Coppa Italia in chiaro su Mediaset, in contrapposizione al festival. Non c'è stata possibilità di cambiare queste date e volendo dare al pubblico la possibilità di assistere a entrambe le manifestazioni abbiamo deciso questo spostamento, che creerà problemi logistici e organizzativi, ma

che è stato condiviso dall'amministrazione comunale". Nel contratto quadriennale di Stefano De Martino con la Rai "c'è l'opzione, la disponibilità a valutare dal terzo anno la possibilità di lavorare per Sanremo", dice l'Ad Rai Roberto Sergio in conferenza stampa a Napoli. Le prossime due edizioni del festival sono intanto affidate a Carlo Conti.



Oggi in TV Sabato 20 luglio



06:00 - Rai - News24
 06:55 - Gli imperdibili
 07:00 - Tg1
 07:05 - Rai Parlamento Settegiorni
 08:00 - Tg1
 08:20 - Tg1 Dialogo
 08:30 - UnoMattina Weekly
 09:00 - Tg1
 09:30 - Tg1 L.I.S.
 10:30 - Il meglio di Buongiorno Benessere Estate
 11:25 - Linea Verde Illumina
 12:30 - Linea Verde Sentieri Estate
 13:30 - Tg1
 14:00 - Linea Blu
 15:00 - Passaggio a Nord Ovest
 16:00 - A Sua Immagine
 16:40 - Gli imperdibili
 16:45 - Tg1
 17:00 - La volta buona Special
 18:45 - Reazione a catena
 20:00 - Tg1
 20:35 - Techetechete'
 21:25 - Boomerissima
 00:05 - Tg1 Sera
 00:10 - Techetechete' Top Ten
 01:00 - Applausi - La vita e' scena
 03:35 - Rai - News24



06:00 - Rai - News24
 07:00 - Crociere di nozze: Viaggio di nozze in Arizona
 08:30 - Performer Italian Cup
 10:05 - Bellissima Italia. Generazione green
 11:00 - Rai Tg Sport Giorno
 11:15 - Dreams Road - Dagli Appennini alle Ande
 12:00 - Felicità' 2024 - La stagione della famiglia
 13:00 - Tg2 Giorno
 13:30 - Tg2 Weekend
 14:00 - Vincenzo Nibali - Il 7° campione
 15:00 - Ciclismo, Tour de France - 20a tappa: Nizza-Col de la Couillole
 17:30 - Ciclismo, Tour de France: Tour Replay
 18:10 - Gli imperdibili
 18:15 - Tg2 L.I.S.
 18:20 - Rai Tg Sport Sera
 19:00 - NCIS Los Angeles
 19:40 - S.W.A.T.
 20:30 - Tg2
 21:00 - Tg2 Post
 21:20 - Lui non sarà piu' tuo
 23:00 - Tg2 Dossier
 23:45 - Tg2 Storie - I racconti della settimana
 00:30 - Tg2 Mizar
 01:00 - Tg2 Si', viaggiare
 01:10 - Tg2 Eat Parade
 01:30 - Appuntamento al cinema
 01:35 - Rai - News24



06:00 - Rai - News24
 07:55 - Tempo di villeggiatura
 09:40 - Il segno delle donne
 10:30 - Rai Parlamento - Punto Europa
 11:05 - Storia delle nostre città'
 12:00 - Tg3
 12:20 - Gli imperdibili
 12:25 - Toto', Fabrizi e i giovani d'oggi
 14:00 - Tg Regione
 14:20 - Tg3
 14:45 - Tg3 Pixel Estate
 14:55 - Tg3 L.I.S.
 15:00 - Divorzio all'italiana
 16:50 - Geo Documentario
 17:05 - Eccellenze italiane
 18:20 - La confessione
 19:00 - Tg3
 19:30 - Tg Regione
 20:00 - Blob
 20:30 - Le ragazze
 21:20 - Una piccola grande donna - Rita Levi-Montalcini
 23:15 - Tg3 Sera
 23:30 - Spaccaossa
 01:05 - Appuntamento al cinema
 01:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:10 - festivalbar story
 06:35 - tg4 - ultima ora mattina
 06:55 - 4 di sera
 07:55 - la ragazza e l'ufficiale
 08:55 - love is in the air - 10
 09:57 - una tata pericolosa - 1 parte
 10:35 - tgcom24 breaking news
 10:37 - meteo.it
 10:41 - una tata pericolosa - 2 parte
 11:55 - tg4 - telegiornale
 12:20 - meteo.it
 12:24 - detective in corsia - weekend di terrore - ii parte/scrittrice assasina
 14:00 - lo sportello di forum
 15:30 - dynasties ii - i diari
 15:40 - cuori ribelli - 1 parte
 16:36 - tgcom24 breaking news
 16:38 - meteo.it
 16:42 - cuori ribelli - 2 parte
 18:58 - tg4 - telegiornale
 19:35 - meteo.it
 19:39 - terra amara - 89 - parte 1
 20:30 - stasera italia
 21:25 - una moglie bellissima - 1 parte
 22:05 - tgcom24 breaking news
 22:07 - meteo.it
 22:11 - una moglie bellissima - 2 parte
 23:36 - baciami ancora - 1 parte
 00:23 - tgcom24 breaking news
 00:25 - meteo.it
 00:29 - baciami ancora - 2 parte
 02:28 - tg4 - ultima ora notte
 02:46 - festivalbar 2002 finale prima parte
 04:20 - il tigre



06:00 - prima pagina tg5
 07:55 - traffico
 07:58 - meteo.it
 07:59 - tg5 - mattina
 08:44 - meteo.it
 08:45 - documentario
 09:30 - super partes
 11:00 - forum
 13:00 - tg5
 13:39 - meteo.it
 13:41 - beautiful - 1atv
 14:30 - my home my destiny ii - 1atv
 15:30 - la promessa - 1atv
 16:56 - love in aruba - 1 parte
 17:50 - tgcom24 breaking news
 17:51 - meteo.it
 17:54 - love in aruba - 2 parte
 18:45 - the wall
 19:42 - tg5 - anticipazione
 19:43 - the wall
 19:57 - tg5 prima pagina
 20:00 - tg5
 20:38 - meteo.it
 20:40 - paperissima sprint
 21:20 - lo show dei record
 00:55 - tg5 - notte
 01:29 - meteo.it
 01:30 - paperissima sprint
 02:17 - le stagioni del cuore
 03:57 - soap



07:00 - tom & jerry tales
 07:25 - i misteri di titti e silvestro
 07:52 - looney tunes cartoons
 08:51 - the goldbergs - gli anni alla william penn
 10:16 - the middle - accompagnatemi al college!
 11:06 - due uomini e 1/2 - il compleanno di evelyn
 12:25 - studio aperto
 12:58 - meteo.it
 13:00 - sport mediaset - anticipazioni
 13:05 - sport mediaset
 13:46 - scrivimi una canzone - 1 parte
 14:49 - tgcom24 breaking news
 14:52 - meteo.it
 14:55 - scrivimi una canzone - 2 parte
 16:20 - superman & lois - vulnerabilità'
 18:21 - studio aperto live
 18:29 - meteo
 18:30 - studio aperto
 18:59 - studio aperto mag
 19:30 - fbi: most wanted - one-zero
 20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - bambini sperduti
 21:20 - indiana jones e il tempio maledetto - 1 parte
 22:50 - tgcom24 breaking news
 22:53 - meteo.it
 22:56 - indiana jones e il tempio maledetto - 2 parte
 23:55 - il re scorpione 3: la battaglia finale - 1 parte
 00:30 - tgcom24 breaking news
 00:33 - meteo.it
 00:36 - il re scorpione 3: la battaglia finale - 2 parte
 02:00 - campionato formula e - londra
 03:00 - studio aperto - la giornata
 03:12 - sport mediaset - la giornata
 03:28 - the hitcher
 04:45 - il cartiao

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle leghe: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

